



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero (<i>IdSua:1572532</i>)
Nome del corso in inglese	Civil Engineering and Engineering for the Safeguard of the Coastal Environment
Classe	LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio & LM-23 - Ingegneria civile
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://orienta.uniparthenope.it/laurea-magistrale/ingegneria-civile-e-per-la-tutela-dellambiente-costiero/
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DELLA MORTE Renata
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CATERINO	Nicola		PA	1	
2.	COZZOLINO	Luca		PA	1	
3.	DE SANCTIS	Luca		PA	1	

4.	DELLA MORTE	Renata	PO	1
5.	MAIORANO	Rosa Maria Stefania	PA	1
6.	PUGLIANO	Giuseppina	RU	1
7.	VALOROSO	Nunziante	PA	1

Rappresentanti Studenti	Scala Salvatore scalasalvatore@outlook.com Marino Immacolata imma.marino1995@gmail.com
Gruppo di gestione AQ	Francesca Ceroni Renata Della Morte Rosa Maria Stefania Maiorano Cira Milano Rappresentanti studenti
Tutor	Guido BENASSAI Francesca CERONI Renata DELLA MORTE Nicola CATERINO Luca DE SANCTIS Rosa Maria Stefania MAIORANO Luca COZZOLINO Giuseppina PUGLIANO Nunziante VALOROSO Stefano AVERSA



Il Corso di Studio in breve

20/05/2021

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero è il naturale prosieguo della formazione universitaria dei laureati in Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope. Il Corso di Laurea è un corso interclasse (LM-23 Ingegneria Civile e LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio) ed è organizzato in due Curricula: il primo è denominato 'Progettazione delle opere civili' e ha per oggetto gli aspetti più avanzati dell'analisi della progettazione, della realizzazione e gestione di opere di ingegneria civile. Il secondo è denominato 'Tutela dell'Ambiente Costiero' ed è finalizzato alla formazione di una nuova figura professionale specializzata in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio con particolari competenze nell'ambito della salvaguardia della fascia costiera.

Complessivamente, lo studente deve acquisire 120 crediti formativi universitari, che risultano distribuiti in maniera sostanzialmente uniforme nell'ambito del biennio.

Link: <https://orienta.uniparthenope.it/laurea-magistrale/ingegneria-civile-e-per-la-tutela-dellambiente-costiero/>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/01/2018

Nel mese di novembre 2017 è stato costituito un Comitato di Indirizzo di Ingegneria civile e ambientale costituito da:

- Dott. Vera Corbelli, in rappresentanza del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- Dott. Giovanni Macedonio, in rappresentanza dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;
- Ing. Antonio Giustino, in rappresentanza dell'Associazione dei Costruttori Edili Napoletani;
- Ing. Massimo Fontana, in rappresentanza dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli;
- ing. Nicola Salzano de Luna, in rappresentanza dell'OICE, Associazione delle Organizzazioni di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnico-economica, aderente a Confindustria;
- prof. Stefano Aversa, coordinatore del Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile dell'Università di Napoli Parthenope.

Il Comitato si è riunito il 4 dicembre 2017 e il 9 gennaio 2018 e, tra le altre cose, sulla base di quanto deriva dall'analisi del mercato del lavoro e delle possibilità occupazionali dei laureati, ha auspicato la istituzione del Corso in oggetto, come risulta dalla documentazione allegata (verbali e corrispondenza)

Inoltre, visto il carattere interdisciplinare dell'Orientamento 'Tutela dell'Ambiente costiero' è stato avviato anche un tavolo di lavoro con alcuni colleghi del Dipartimento di Scienze e Tecnologia dell'Università di Napoli Parthenope. Anche questo tavolo ha auspicato che si desse avvio al Corso di laurea magistrale in oggetto. Il verbale dell'incontro tenuto è anch'esso allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali (comprensivi di allegati) di riunioni del Comitato di indirizzo e del Tavolo congiunto con colleghi del DIST



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/05/2021

Ogni anno presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, viene convocata la riunione periodica del Comitato di Indirizzo, che rappresenta il principale organo di consultazione del corso di studio. Il Comitato ha il compito strategico di occuparsi del coordinamento dell'Università col mondo esterno, con una particolare attenzione all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, evidenziando esigenze e fabbisogni espressi dal mondo delle professioni e dal contesto socio-economico in cui l'Ateneo è inserito.

Il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio è stato istituito nel novembre 2017 ed è costituito da rappresentanti dell'Associazione Costruttori Edili della Provincia di Napoli (ACEN), dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, e dell'OICE della Confindustria. Successivamente il Comitato è stato integrato con un rappresentante dell'Autorità Portuale, dell'ARPA Campania e dell'Area Protetta di Punta Campanella.

Il Comitato si riunisce periodicamente per esaminare l'offerta formativa dei corsi di Laurea e Laurea magistrale, e contribuire al loro sviluppo suggerendo indirizzi e promuovendo iniziative per gli studenti.

A causa dell'emergenza COVID19 il Comitato di Indirizzo si è riunito in modalità telematica il 17/12/2020 e il 05/05/2021.

Nella riunione del 17/12/2020, sono state presentate statistiche sull'andamento degli immatricolati alla Laurea di Ingegneria in vari sedi universitarie significative, nonché un primo bilancio parziale sugli iscritti alla Laurea triennale in classe L-7 in Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi.

I dati evidenziano una profonda crisi di interesse verso il settore dell'Ingegneria Civile e Ambientale che dura ormai da alcuni anni.

Nella riunione del 05/05/2021 sono stati presentati i dati definitivi sulle immatricolazioni sia per la laurea che per la laurea magistrale. Sono stati poi presentati i dati elaborati dal consorzio AlmaLaurea sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati in Ingegneria e sul gradimento del CdS da parte dei laureati. I dati evidenziano che circa il 70% dei laureati in Ingegneria Civile e Ambientale prosegue gli studi in una laurea Magistrale dello stesso gruppo disciplinare e che oltre il 90% dei laureati è complessivamente soddisfatto del corso di laurea. Sono stati anche presentati i risultati di uno studio di settore, promosso in autonomia dal CdS, sullo stato occupazionale dei laureati in Ingegneria Civile dal 2015 al 2019 (65 interviste).

Infine è stata confermata la stessa offerta formativa per l'a.a. 2021/22.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale riunioni Comitato di Indirizzo in Ingegneria Civile



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegnere Civile e Ambientale

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero presso l'Università degli studi di Napoli Parthenope è strutturato in modo che il laureato possieda sia le competenze sia una certa consuetudine applicativa per affrontare da subito i problemi di ordinaria complessità associati alla progettazione geotecnica, strutturale, idraulica e impiantistica di opere e infrastrutture civili, nonché di interventi di tutela e salvaguardia ambientale, con particolare riferimento alla fascia costiera.

Il laureato sarà in grado di operare con competenza e consapevolezza nell'ambito dei contesti lavorativi aventi ad oggetto la pianificazione, la progettazione e la realizzazione di opere e infrastrutture civili e di tutela ambientale, potendo assumere, sin dalle prime fasi della sua attività professionale, le responsabilità di progettazione di opere di ordinaria complessità e di pianificazione e gestione degli interventi a salvaguardia dell'ambiente costiero.

competenze associate alla funzione:

- Ingegnere Civile
- Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio
- Progettista di opere civili
- Progettista di Interventi di salvaguardia ambientale, con particolare riferimento all'ambiente costiero
- Progettista di interventi di difesa delle coste

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali previsti dal corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero presso l'Università degli studi di Napoli Parthenope sono quelli dell'innovazione e dello sviluppo della produzione, della progettazione avanzata, della pianificazione e della programmazione, della gestione di sistemi

complessi, sia nella libera professione sia nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche. I laureati magistrali potranno trovare occupazione presso imprese di costruzione e manutenzione di opere civili e ambientali, impianti e infrastrutture civili; studi professionali e società di progettazione di opere, impianti e infrastrutture; uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali; aziende, enti, consorzi ed agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi; società di servizi per lo studio di fattibilità dell'impatto urbano e territoriale delle infrastrutture



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)
2. Ingegneri idraulici - (2.2.1.6.2)
3. Cartografi e fotogrammetristi - (2.2.2.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

12/01/2018

Le conoscenze richieste per l'accesso sono, oltre a quelle relative alle materie di base (chimica, fisica, matematica, informatica), quelle caratterizzanti l'ingegneria Civile con particolare riferimento alla meccanica dei solidi e dei fluidi, all'ingegneria strutturale, geotecnica ed idraulica nonché al disegno. Sono, inoltre, richieste conoscenze di base di ingegneria dei materiali e di fisica tecnica. Inoltre è richiesto il possesso di competenze linguistiche che prevedono la capacità di essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari è requisito di accesso al corso. Tali competenze corrispondono ad un livello di conoscenza B2.

Più in particolare, l'immatricolazione al corso di laurea magistrale è riservata agli studenti in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale nella classe L-7 Ingegneria Civile e Ambientale, ovvero di altro titolo di studio anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio di Corsi di Studio.

L'immatricolazione è in ogni caso subordinata sia alla verifica del possesso di requisiti curriculari che alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente.

Il possesso dei requisiti curriculari si ritiene automaticamente verificato con il possesso della Laurea L-7 in Ingegneria Civile ed Ambientale.

Lo studente che non rientra nei requisiti indicati, deve avere acquisito (o nella laurea triennale o attraverso verifiche di profitto di singoli insegnamenti) prima dell'immatricolazione alla laurea magistrale il numero minimo di CFU per i settori scientifici disciplinari riportati di seguito:

- almeno 36 CFU nei SSD MAT/02; MAT/03; MAT/05; MAT/06; MAT/07; MAT/08; MAT/09; CHIM/07; ING-INF/05; FIS/01; SECS-S/02;

- almeno 45 CFU nei SSD ICAR/01; ICAR/02; ICAR/06; ICAR/07; ICAR/08, ICAR/09; ICAR10, ICAR/17.

La valutazione per l'ammissione è affidata ad una commissione composta da 3 afferenti il consiglio di coordinamento didattico, proposta per ogni anno solare dal competente CCdS e nominata dal Consiglio di Dipartimento.

L'esame di ammissione è in ogni caso previsto per studenti che abbiano conseguito il titolo di primo livello avendo acquisito meno di 120 CFU mediante verifiche di profitto con voto e agli studenti stranieri, a meno di specifiche convenzioni La Commissione preposta potrà in questo caso anche basarsi solo su una valutazione dei titoli presentati dallo studente.



21/05/2021

L'immatricolazione al corso di laurea magistrale è riservata agli studenti in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale nella classe L-7 Ingegneria Civile e Ambientale, ovvero di altro titolo di studio, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio di Corsi di Studio.

L'immatricolazione è in ogni caso subordinata sia alla verifica del possesso di requisiti curriculari che alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente. È inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno pari al livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages, preferibilmente al momento della domanda di ammissione. Tale requisito può essere verificato attraverso adeguata certificazione rilasciata da una scuola autorizzata o attraverso un esame condotto in sede prima dell'immatricolazione.

Il possesso dei requisiti curriculari si ritiene automaticamente verificato con il possesso della Laurea nella classe L-7 Ingegneria Civile ed Ambientale.

Lo studente che non rientra nei requisiti indicati, deve avere acquisito (o nella laurea triennale o attraverso verifiche di profitto di singoli insegnamenti) prima dell'immatricolazione alla laurea magistrale il numero minimo di CFU per i settoriscientifico disciplinari riportati di seguito:

- almeno 36 CFU nei SSD MAT/02; MAT/03; MAT/05; MAT/06; MAT/07; MAT/08; MAT/09; CHIM/07; ING-INF/05; FIS/01; SECS-S/02;
- almeno 45 CFU nei SSD ICAR/01; ICAR/02; ICAR/06; ICAR/07; ICAR/08, ICAR/09; ICAR10; ICAR/17.

L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata nei seguenti casi:

- titolo di primo livello conseguito in un numero di anni pari al numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno).
- titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea non inferiore a 105.
- titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea superiore o uguale a 92 in un numero di anni non superiore al doppio del numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno).

L'adeguatezza della personale preparazione non si ritiene verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea inferiore a 92 in un numero di anni maggiore del numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno). In questo caso è prescritto il superamento di un test di ammissione in forma di colloquio orale.

In tal caso lo studente viene immatricolato al corso di laurea magistrale a valle della delibera del Consiglio del Corso di Studi.

La valutazione per l'ammissione è affidata ad una commissione composta da 3 afferenti il consiglio di coordinamento didattico, proposta per ogni anno solare dal competente CCdS.

Il test di ammissione è in ogni caso previsto anche per studenti che abbiano conseguito il titolo di primo livello avendo acquisito meno di 120 CFU mediante verifiche di profitto con voto e agli studenti stranieri, a meno di specifiche convenzioni La Commissione preposta potrà in questo caso anche basarsi solo su una valutazione dei titoli presentati dallo studente.

A valle del superamento del test di ammissione con esito positivo, lo studente può immatricolarsi al corso di laurea magistrale.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento didattico del CdS.

Link : <https://www.ingegneria.uniparthenope.it/la-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-laccesso-ai-corsi-di-laurea-magistrale-del> (Regolamento di dipartimento per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

12/01/2018

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse (LM-23 e LM-35) in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente costiero è il naturale prosieguo della formazione universitaria dei laureati in Ingegneria Civile e Ambientale presso l'Università degli Studi di Napoli 'Parthenope'. Il Corso di Laurea Magistrale è organizzato in due Curricula.

Il primo, denominato "Progettazione delle opere civili" ha per oggetto gli aspetti più avanzati dell'analisi della progettazione e della realizzazione delle opere di ingegneria civile. I settori di intervento del laureato sono molteplici e riguardano, principalmente, la progettazione e la realizzazione di strutture ed infrastrutture ad uso civile ed industriale, costruite anche in zona sismica quali, ad esempio, strutture in c.a., in precompresso e in acciaio, acquedotti e fognature, ponti e viadotti, fondazioni superficiali e profonde, opere di sostegno, rilevati e costruzioni in sotterraneo. Il laureato avrà, inoltre, competenze nella progettazione di impianti di condizionamento dell'aria e di interventi mirati al risparmio energetico degli edifici, nella scelta dei materiali sia tradizionali che innovativi per le costruzioni, nonché saprà utilizzare i sistemi informativi territoriali più avanzati.

Il secondo curriculum, denominato 'Tutela dell'Ambiente costiero', è finalizzato alla formazione di una figura professionale specializzata in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio con particolari competenze nell'ambito della fascia costiera. Nonostante la notevolissima estensione delle coste in Italia e la rilevante esigenza di salvaguardia di tale ambito naturale, nessun corso di laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio in Italia appare dedicato a tale tematica, mentre esistono corsi di laurea simili in altre parti di Europa e in paesi extraeuropei. L'assenza di tali corsi deriva dalla natura fortemente interdisciplinare del tema che, presso l'Università di Napoli Parthenope, può essere affrontata meglio che presso altre sedi sia per la vocazione storica verso il Mare dell'Ateneo sia per la presenza di competenze in settori limitrofi all'ingegneria civile, con particolare riferimento agli ambiti dell'Oceanografia e della Geologia marina presenti presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università Parthenope. Sfruttando tale sinergia è stato possibile definire un progetto culturale innovativo e di indiscusso interesse, anche tenendo conto delle indicazioni del Comitato di indirizzo di Ingegneria Civile e Ambientale, che ha contribuito non poco alla definizione del progetto culturale.

I due curricula condividono quasi per intero il primo anno di corso e si differenziano completamente nel secondo. Nel primo anno sono infatti approfondite le capacità di sviluppare metodi di calcolo ed analisi numeriche per lo studio di problemi fisici complessi in diversi settori dell'Ingegneria civile e Ambientale; sono completate ed approfondite alcune tematiche strutturali, focalizzando l'attenzione anche sugli sviluppi legati a tecnologie emergenti ed all'introduzione di materiali innovativi; le tematiche relative alla gestione delle risorse idriche, all'analisi del comportamento delle fondazioni superficiali e su pali, l'utilizzo di sistemi informativi territoriali. Nel secondo anno, differenziato per i due curricula, sono fornite capacità tecniche di livello avanzato per la progettazione di opere complesse e per la tutela dell'ambiente marino costiero. Sono affrontate le tematiche inerenti la progettazione, la realizzazione ed il controllo di opere idrauliche, la progettazione strutturale con particolare riguardo anche alle problematiche sismiche, la progettazione di impianti di condizionamento dell'aria e di interventi mirati al risparmio energetico degli edifici, la progettazione di opere geotecniche quali fondazioni superficiali e profonde, opere di sostegno, rilevati e costruzioni in sotterraneo e gli interventi di tutela e salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento all'ambito marino-costiero. In tale anno sono collocate le attività a scelta libera dello studente e viene lasciato ampio spazio alla prova finale

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>1. Conoscere i metodi e le tecniche fondamentali per la modellazione di fenomeni molto complessi tipici delle applicazioni avanzate di ingegneria civile nel campo della geotecnica, dell'idraulica, delle strutture, dell'ingegneria ambientale, con particolare riferimento all'ambiente costiero.</p> <p>2. Comprendere l'utilizzo degli strumenti della matematica, della fisica, della chimica e dell'informatica per l'analisi critica e lo studio analitico dei problemi avanzati dell'ingegneria civile e ambientale.</p> <p>Il principale strumento didattico è la lezione frontale accompagnata da sessioni esemplificative che descrivono le modalità applicative dei concetti teorici.</p> <p>La valutazione delle conoscenze avviene tipicamente tramite esami orali e/o scritti.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>1. Applicare le conoscenze acquisite in problemi ingegneristici di medio-alta complessità e corrispondenti ad applicazioni reali o realistiche.</p> <p>2. Saper interpretare in chiave progettuale i metodi teorici delle principali discipline tipiche dell'ingegneria civile e ambientale</p> <p>Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio, completata dall'assegnazione di episodi progettuali di medio-alta complessità, ma reali e/o realistici.</p> <p>La valutazione della capacità di applicare si realizza contestualmente a quella delle conoscenze attraverso esami orali e/o scritti e alla discussione degli elaborati progettuali.</p>	

Attività caratterizzanti

Conoscenza e comprensione

1. Conoscere i metodi e le tecniche fondamentali per la modellazione di fenomeni molto complessi tipici delle applicazioni avanzate di ingegneria civile nel campo della geotecnica, dell'idraulica, delle strutture e dell'ingegneria per

l'ambiente e il territorio, con particolare riferimento all'ambiente costiero.

2. Comprendere l'utilizzo degli strumenti della matematica, della fisica, della chimica e dell'informatica per l'analisi critica e lo studio analitico dei problemi avanzati dell'ingegneria civile e ambientale

Il principale strumento didattico è la lezione frontale accompagnata da sessioni esemplificative che descrivono le modalità applicative dei concetti teorici.

La valutazione delle conoscenze avviene tipicamente tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Applicare le conoscenze acquisite in problemi ingegneristici di medio-alta complessità e corrispondenti ad applicazioni reali o realistiche.

2. Saper interpretare in chiave progettuale i metodi teorici delle principali discipline tipiche dell'ingegneria civile e ambientale

Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio, completata dall'assegnazione di episodi progettuali di medio-alta complessità, ma reali e/o realistici.

La valutazione della capacità di applicare si realizza contestualmente a quella delle conoscenze attraverso esami orali e/o scritti e alla discussione degli elaborati progettuali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E MITIGAZIONE DELLA VULNERABILITA' DI STRUTTURE IN MURATURA [url](#)

ANALISI NON LINEARE DELLE STRUTTURE [url](#)

CARTOGRAFIA NUMERICA E GIS [url](#)

DINAMICA DELLE STRUTTURE E INGEGNERIA SISMICA [url](#)

FONDAZIONI [url](#)

GEOTECNICA DELLA DIFESA DELLE COSTE [url](#)

INGEGNERIA GEOTECNICA SISMICA [url](#)

MONITORAGGIO E VALUTAZIONI AMBIENTALI DELLE AREE COSTIERE [url](#)

PROGETTAZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE [url](#)

PROGETTAZIONE GEOTECNICA [url](#)

PROGETTAZIONE STRUTTURALE [url](#)

PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO [url](#)

PROTEZIONE IDRAULICA DELLE AREE COSTIERE [url](#)

REGIME E PROTEZIONE DEI LITORALI [url](#)

TECNICHE GEOMATICHE PER L'AMBIENTE COSTIERO [url](#)

Attività affini e integrative

Conoscenza e comprensione

1. Conoscere e distinguere le proprietà dei materiali avanzati che hanno una diretta ricaduta nell'ambito dei processi costruttivi.

2. Conoscere la parte della termodinamica direttamente connessa ai problemi avanzati di benessere termoigrometrico delle persone.

3. Conoscere le tematiche proprie dell'Oceanografia costiera, della Geologia marina e della Tutela del paesaggio, necessarie per lo sviluppo di studi e la progettazione di interventi per la Tutela dell'Ambiente costiero.

4. Comprendere l'utilizzo degli strumenti della matematica, della fisica e della chimica per l'analisi critica e lo studio analitico dei problemi di progettazione avanzata connessi all'utilizzo dei materiali da costruzione, degli impianti termici negli edifici, della gestione integrata della fascia costiera.

Il principale strumento didattico è la lezione frontale accompagnata da sessioni esemplificative che descrivono le modalità applicative dei concetti teorici.

La valutazione delle conoscenze avviene tipicamente tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Applicare le conoscenze acquisite in problemi ingegneristici avanzati, ma corrispondenti ad applicazioni reali o realistiche.

2. Saper interpretare in chiave progettuale i metodi teorici delle principali discipline ingegneristiche.

Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio.

La valutazione della capacità di applicare si realizza contestualmente a quella delle conoscenze attraverso esami orali e/o scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENERGETICA DEGLI EDIFICI [url](#)

GEOLOGIA MARINA E GEOMORFOLOGIA APPLICATA [url](#)

MATERIALI INNOVATIVI PER L'INGEGNERIA CIVILE [url](#)

OCEANOGRAFIA COSTIERA [url](#)

TUTELA E RESTAURO DEL PATRIMONIO COSTRUITO E DEL PAESAGGIO COSTIERO [url](#)

Attività a scelta autonoma dello studente

Conoscenza e comprensione

Sebbene sia lasciata ampia autonomia agli studenti nella definizione delle attività a scelta libera, il corso di studio propone comunque una serie di insegnamenti selezionabili dagli studenti.

In questo caso, i risultati di apprendimento attesi sono

1. Conoscere i principali aspetti teorici e metodologici relativi alla tutela, alla conservazione del paesaggio costiero;

2. Conoscere le tecniche di modellazione numerica dei principali fenomeni di interesse dell'ingegneria civile e ambientale

3. Conoscere gli aspetti più avanzati dell'ingegneria antisismica in ambito geotecnico.

4. Conoscere gli aspetti più avanzati di analisi delle strutture che fanno uso di modelli nonlineari e di strumenti di calcolo automatico per elementi finiti.

La valutazione delle conoscenze avviene tipicamente tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Comprendere, per scopi progettuali con finalità conservative, l'utilizzo degli strumenti di analisi e le tecniche d'intervento sull'ambiente costiero.

2. Saper realizzare, sotto un profilo sia concettuale che computazionale, modelli numerici avanzati;

3. Saper risolvere problemi complessi di interazione terreno-struttura in zone sismiche.

La valutazione della capacità di applicare si realizza contestualmente a quella delle conoscenze attraverso esami orali e/o scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Elementi di BIM [url](#)

GEOLOGIA MARINA E GEOMORFOLOGIA APPLICATA [url](#)

INGEGNERIA GEOTECNICA SISMICA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>La Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente costiero può essere conferita a studenti che abbiano acquisito la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Tali obiettivi sono ottenuti attraverso progetti, esercizi, ed applicazioni. Le capacità di giudizio vengono inoltre ampliate attraverso incontri e colloqui con esponenti del mondo del lavoro promossi con l'organizzazione di seminari, conferenze, visite aziendali. La tesi di laurea magistrale, infine, rappresenta il momento più alto in cui lo studente, confrontandosi con un contesto caratteristico dell'Ingegneria Civile e Ambientale, elabora idee originali e innovative, assumendosi il compito, durante la discussione, di illustrarle e sostenerne la validità.</p> <p>Il conseguimento dei risultati relativi alla autonomia di giudizio viene verificato attraverso colloqui periodici con i docenti di riferimento del corso di studi, con i docenti titolari degli insegnamenti e con i tutor assegnati ai singoli studenti, nell'ambito degli esami di profitto e di laurea.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>La Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente costiero può essere conferita a studenti che sappiano comunicare in modo chiaro e preciso lo sviluppo e le conclusioni delle loro attività, nonché le conoscenze e le valutazioni ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>L'acquisizione di tali abilità comunicative è stimolata attraverso la richiesta di esposizione dei risultati ottenuti durante le sessioni di esercitazione, l'elaborazione di progetti e le attività di laboratorio a colleghi studenti e a docenti. Potranno essere previste delle sessioni di tipo seminariale in cui singoli studenti o gruppi di essi sono incaricati di illustrare un tema o un progetto.</p> <p>Infine, l'esposizione dei risultati del lavoro di tesi magistrale rappresenta un fondamentale momento in cui lo studente elabora le proprie capacità comunicative, oggetto di valutazione specifica in sede di conferimento del voto di laurea. Il conseguimento dei risultati relativi alle abilità comunicative vengono verificate attraverso colloqui periodici con i docenti di riferimento del corso di studi, con i docenti titolari degli insegnamenti e con i tutor assegnati ai singoli studenti, nell'ambito degli esami di profitto e di laurea.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>La Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente costiero può essere conferita a studenti che abbiano sviluppato capacità di</p>	

apprendimento tali da consentire loro di impostare in modo autonomo lo studio di discipline ingegneristiche e di base anche non contemplate nel proprio curriculum. Gli studi di ingegneria da sempre hanno avuto l'obiettivo di fornire metodi e capacità per affrontare problemi di natura tecnico-ingegneristica non necessariamente uguali o simili a quelli affrontati durante gli studi. Pertanto, la capacità di affrontare ulteriori studi dopo la laurea magistrale, sia autonomi che mediante percorsi formativi post-laurea magistrale, è nella tradizione del laureato in ingegneria al termine di un percorso quinquennale.

Nel percorso formativo proposto, tale capacità viene stimolata mediante attività di sintesi e attività progettuali, presenti in molti insegnamenti, in cui occorre raccogliere in modo autonomo informazioni, elaborarle e acquisire ulteriori conoscenze, al fine di sviluppare elaborati di progetto. Inoltre, nel lavoro per la preparazione della tesi, viene sviluppata la capacità del singolo di costruire le necessarie nuove competenze, non incluse nei programmi di studio, attraverso ricerche, studi e applicazioni autonomamente condotti.

Il conseguimento dei risultati relativi alla capacità di apprendimento viene verificato nel corso dell'interazione tra relatore e studente per la predisposizione della tesi di laurea.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

06/02/2018

La prova finale consiste nella discussione di fronte a una commissione composta da almeno sette docenti di un elaborato scritto (tesi) che verte sui contenuti propri di almeno una delle attività formative incluse nell'ordinamento didattico.

La tesi è elaborata dallo studente in modo originale sotto la guida di un relatore e può riguardare una o più delle seguenti attività:

- progettazione di opere civili e di interventi di salvaguardia ambientale;
- sperimentazione e/o ricerca originale e/o simulazione numerica su di uno specifico argomento.

La presentazione dell'elaborato è intesa a consentire al laureando di mostrare le competenze acquisite e la capacità di comunicarle.

Tipicamente, l'assegnazione del relatore viene effettuata dal Consiglio di Corso di Studio su richiesta del laureando, che può indicare la disciplina nella quale intende svolgere la prova finale.

I criteri di valutazione della prova finale tengono conto della complessità dell'elaborato, della padronanza mostrata nella disciplina trattata e della capacità di esposizione: tali criteri sono descritti in un apposito regolamento pubblicato sul sito del dipartimento.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/05/2021

Lo svolgimento delle sedute per il conseguimento del titolo finale è pubblico.

Alla presentazione di ogni elaborato di tesi di laurea e alla successiva discussione, in genere mediante Power Point, è riservato un tempo complessivo di almeno 15 minuti.

L'attribuzione del punteggio da parte della Commissione è effettuata in seduta riservata alla fine della presentazione di tutti i candidati.

L'attribuzione del voto dell'esame finale per il conseguimento del titolo e la relativa proclamazione sono formalizzate da ciascuna Commissione al termine di ogni seduta.

L'attribuzione del punteggio del voto di laurea è stabilito dalla Commissione giudicatrice, la quale nel formulare la votazione terrà conto dei criteri formulati nel seguito.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma del voto di base espresso in centodecimi e del voto dell'esame finale, come di seguito indicato.

Il voto minimo di laurea per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Il voto massimo è centodieci centodecimi; a tale voto, solo all'unanimità, potrà essere aggiunta la lode.

Il voto di base tiene conto della media dei voti che lo studente ha riportato negli esami di profitto, ponderata in base ai crediti dei relativi insegnamenti. Per il calcolo del voto di base, per insegnamenti si intendono esclusivamente quelli che all'interno del percorso formativo dello studente prevedono la verifica di profitto con votazione espressa in trentesimi.

Al voto di base per il conseguimento del titolo va sommata la votazione dell'esame finale espresso dalla Commissione giudicatrice.

Il numero massimo di punti attribuibile dalla Commissione giudicatrice per l'esame finale è pari a 9. Una ulteriore eventuale premialità di 3 punti, con un massimo complessivo comunque non superiore a 11, è prevista per il riconoscimento della attività svolte nell'ambito del programma ERASMUS, come specificato al punto c).

Il punteggio attribuito dalla Commissione giudicatrice deve tenere conto sia della carriera dello studente che dell'elaborato di tesi. La carriera dello studente è valutata secondo i seguenti criteri: qualità del percorso di studi, durata del percorso universitario, partecipazione ad ulteriori attività, come di seguito specificato.

a) Con riferimento alla qualità del percorso di studio i punteggi attribuibili sono:

- media superiore o uguale a 105 punti min 2 max 4
- media compresa tra 99 e 104 punti min 1 max 3
- media compresa tra 92 e 98 punti min 1 max 2
- tre o più lodi 1 punto.

b) Con riferimento alla durata del percorso formativo i punteggi attribuibili sono:

- in corso punti 2

La durata del corso di laurea ai fini dell'attribuzione della relativa premialità può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di stage curriculare svolto presso strutture esterne all'Ateneo e che abbia un numero di CFU corrispondente non inferiore a 6. Analogamente sempre ai fini della stessa premialità, la durata del corso di studio può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di partecipazione attiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi, e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo in qualità di rappresentante degli studenti (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studio, Commissione Paritetica di Dipartimento, Consiglio degli Studenti, Nucleo di Valutazione).

La durata del corso di laurea per gli studenti part-time è doppia per ogni anno di iscrizione in questa modalità.

c) Con riferimento alla partecipazione ad ulteriori attività, nel caso di 12 CFU maturati all'estero con il programma ERASMUS, inclusi i CFU maturati per stage curricolari svolti all'estero, il punteggio massimo attribuibile è pari a 3 punti.

d) Infine, i punteggi massimi attribuibili all'elaborato finale sono:

- per tesi compilativa: max 2 punti;
- per tesi applicativa: max 4 punti.

Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode. La lode viene attribuita all'unanimità dalla Commissione su proposta del relatore.

Per ulteriori dettagli si veda anche il Regolamento didattico del CdS

<https://www.ingegneria.uniparthenope.it/la-didattica/regolamenti-didattici/guide-dello-studente>

Link : <https://www.ingegneria.uniparthenope.it/la-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-prova-finale-la-laurea-di-ii-livello> (Regolamento tesi di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del CdS in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero

Link: <https://www.ingegneria.uniparthenope.it/la-didattica/regolamenti-didattici/guide-dello-studente>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://sisis.uniparthenope.it/orari-delle-lezioni-area-cds-ingegneria/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=ADE1AA45FBE1ECE7F8C181A9729F8406.esse3-uniparthenope-prod-01>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://sisis.uniparthenope.it/sedute-di-laurea-cds-area-ingegneria/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/06 ICAR/06	Anno di	CARTOGRAFIA NUMERICA E GIS link			9	72	

		corso 1						
2.	ICAR/06 ICAR/06	Anno di corso 1	CARTOGRAFIA NUMERICA E GIS link	ROBUSTELLI UMBERTO		9	72	
3.	ICAR/09 ICAR/09	Anno di corso 1	DINAMICA DELLE STRUTTURE E INGEGNERIA SISMICA link	CATERINO NICOLA	PA	9	72	
4.	ICAR/07 ICAR/07	Anno di corso 1	FONDAZIONI link	MAIORANO ROSA MARIA STEFANIA	RU	9	72	
5.	GEO/04 GEO/04	Anno di corso 1	GEOLOGIA MARINA E GEOMORFOLOGIA APPLICATA link			9	72	
6.	ICAR/07 ICAR/07	Anno di corso 1	INGEGNERIA GEOTECNICA SISMICA link	DE SANCTIS LUCA	PA	9	72	
7.	ING- IND/22 ING- IND/22	Anno di corso 1	MATERIALI INNOVATIVI PER L'INGEGNERIA CIVILE link	COLANGELO FRANCESCO	PA	9	72	
8.	MAT/08 MAT/08	Anno di corso 1	MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA link			9		
9.	ICAR/02 ICAR/02	Anno di corso 1	PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO link	COZZOLINO LUCA	PA	9	72	
10.	ICAR/19 ICAR/19	Anno di corso 1	TUTELA E RESTAURO DEL PATRIMONIO COSTRUITO E DEL PAESAGGIO COSTIERO link	PUGLIANO GIUSEPPINA	RU	9	72	
11.	ICAR/09 ICAR/09	Anno di corso 2	ANALISI E MITIGAZIONE DELLA VULNERABILITA' DI STRUTTURE IN MURATURA link			6	48	
12.	ICAR/08 ICAR/08	Anno di corso 2	ANALISI NON LINEARE DELLE STRUTTURE link			6	48	

13.	ING- IND/10	Anno di corso 2	ENERGETICA DEGLI EDIFICI link	9	72
14.	ING- IND/10 ING- IND/10	Anno di corso 2	ENERGETICA DEGLI EDIFICI link	9	72
15.	ICAR/17	Anno di corso 2	Elementi di BIM link	9	72
16.	GEO/04	Anno di corso 2	GEOLOGIA MARINA E GEOMORFOLOGIA APPLICATA link	9	72
17.	ICAR/07	Anno di corso 2	GEOTECNICA DELLA DIFESA DELLE COSTE link	9	72
18.	ICAR/07 ICAR/07	Anno di corso 2	GEOTECNICA DELLA DIFESA DELLE COSTE link	9	72
19.	ICAR/07	Anno di corso 2	INGEGNERIA GEOTECNICA SISMICA link	9	72
20.	MAT/08	Anno di corso 2	MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA link	9	72
21.	ICAR/03 ICAR/03	Anno di corso 2	MONITORAGGIO E VALUTAZIONI AMBIENTALI DELLE AREE COSTIERE link	9	72
22.	ICAR/03	Anno di corso 2	MONITORAGGIO E VALUTAZIONI AMBIENTALI DELLE AREE COSTIERE link	9	72
23.	GEO/12	Anno di corso 2	OCEANOGRAFIA COSTIERA link	9	72
24.	GEO/12 GEO/12	Anno di	OCEANOGRAFIA COSTIERA link	9	72

		corso 2				
25.	ICAR/02	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE link	9	72	
26.	ICAR/02 ICAR/02	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE link	9	72	
27.	ICAR/07	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE GEOTECNICA link	9	72	
28.	ICAR/07 ICAR/07	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE GEOTECNICA link	9	72	
29.	ICAR/09	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE STRUTTURALE link	9	72	
30.	ICAR/09 ICAR/09	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE STRUTTURALE link	9	72	
31.	ICAR/02 ICAR/02	Anno di corso 2	PROTEZIONE IDRAULICA DELLE AREE COSTIERE link	6	48	
32.	PROFIN_S PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	9		
33.	ICAR/02 ICAR/02	Anno di corso 2	REGIME E PROTEZIONE DEI LITORALI link	9	72	
34.	ICAR/02	Anno di corso 2	REGIME E PROTEZIONE DEI LITORALI link	9	72	
35.	NN NN	Anno di corso 2	Stage o Tirocinio link	3	30	

36.	ICAR/06 ICAR/06	Anno di corso 2	TECNICHE GEOMATICHE PER L'AMBIENTE COSTIERO link	6	48
37.	ICAR/19	Anno di corso 2	TUTELA E RESTAURO DEL PATRIMONIO COSTRUITO E DEL PAESAGGIO COSTIERO link	9	72
38.	NN NN	Anno di corso 2	Tirocinio link	3	30

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule ingegneria civile e per la tutela dell'ambiente costiero

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione laboratori e aule informatiche LM

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione aule

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione biblioteca

22/04/2021

L'Ufficio Servizio Orientamento e Tutorato (SOT) è la struttura dell'Ateneo che con l'attivo coinvolgimento e la costante partecipazione del CdS, del Dipartimento e della Scuola interdipartimentale, sviluppa e organizza le attività di guida all'accesso agli studi universitari, di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, di consulenza ed informazione rivolte agli studenti delle scuole superiori, ai potenziali studenti in ingresso e agli immatricolati.

Le principali attività di orientamento in ingresso, organizzate per favorire scelte più consapevoli da parte dei potenziali futuri studenti, consistono in:

- 1) realizzazione e distribuzione di materiale informativo agli studenti ed alle Scuole della Regione Campania;
- 2) attività di 'front office' e colloqui individuali svolti anche con l'ausilio di studenti part-time;
- 3) attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio;
- 4) attività di divulgazione a mezzo stampa (quindicinali di informazione universitaria, quotidiani regionali e nazionali, guide informative dedicate all'orientamento universitario a carattere nazionale e locale,...);
- 5) partecipazione alle principali manifestazioni nazionali sull'orientamento, a saloni e fiere per gli studenti, con propri stand e con l'ausilio di docenti per la presentazione dell'Ateneo e dell'offerta formativa;
- 6) incontri di presentazione, presso le sedi degli Istituti scolastici e dell'Università (Open day), agli allievi delle scuole superiori, dell'Ateneo e delle sue funzioni con panoramica sull'offerta didattica, sulle modalità di ammissione, sugli sbocchi occupazionali, sui servizi agli studenti e sugli incentivi agli studi, ecc.;
- 7) visite guidate delle strutture universitarie;
- 8) pubblicazione sul sito di Orientamento di tutte le informazioni, iniziative e attività sul tema.

A causa dell'emergenza sanitaria iniziata nel mese di marzo dell'anno 2020, molte delle attività di Orientamento e di Placement non hanno più potuto aver luogo nella modalità tradizionale 'in presenza'. L'Ufficio Servizio Orientamento e Tutorato con la supervisione del Rettore ha reagito con tempestività all'emergenza avviando un programma di attività 'a distanza' rivolto alle platee interessate all'orientamento in ingresso, oltreché ai suoi studenti, mettendo a disposizione una tecnologia efficiente e inventando nuovi stili di comunicazione e moderni meccanismi di interazione a distanza.

Nell'anno 2020 sono stati progettati, sviluppati e realizzati, a livello centrale, la piattaforma del Servizio di Orientamento e Tutorato e Placement - orienta.uniparthenope.it – e, decentrato, i website delle Scuole Interdipartimentali dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope: Scuola delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute - scuolasis.uniparthenope.it/ - e Scuola di Economia e Giurisprudenza - siegi.uniparthenope.it -.

Il website di Orientamento e Placement (denominato PARTHENOPE ORIENTA) è stato realizzato nell'ottica di orientare dinamicamente l'utente/potenziale studente assecondando la naturale scelta del corso di laurea e potenziando le conoscenze per affrontarla, di suggerire l'ispirazione vocazionale e la naturale transizione post laurea verso il mercato del lavoro.

Sono state create le pagine relative ad ogni singolo Corso di Studio. La landing page del Corso prevede una descrizione sintetica in anteprima nella quale sono presenti informazioni essenziali (scadenze, durata, modalità di accesso,...), un video di presentazione del corso da parte del docente coordinatore, una breve descrizione e un cenno agli sbocchi occupazionali. Scrollando la landing, il potenziale utente interessato può approfondire con maggiore dettaglio le caratteristiche e le opportunità del percorso, ivi compreso il piano di studi con gli esami da sostenere anno per anno. In calce ad ogni landing del corso è stato implementato un form di contatto per richiedere maggiori informazioni. Sono stati inoltre realizzati tutti i contenuti multimediali a supporto dell'attività di promozione dell'offerta formativa attraverso i canali social di Ateneo. I video, i cui contenuti sono stati curati dal coordinatore del CdS, sono stati organizzati in playlist specifiche sul canale YouTube di Ateneo e caricati nella specifica landing page del corso di laurea.

Per le attività di Orientamento istituzionale relative ai punti 2), 5) e 6) l'Ateneo ha avviato, già dal marzo 2020, un programma di attività 'a distanza' - 'Insieme manteniamo la rotta - #iorestoacasaconlaparthenope' - rivolto, oltreché ai suoi studenti, alle platee interessate all'orientamento in ingresso; tra le iniziative del programma lo sportello di orientamento 'on line', i Virtual Open Day, i Moduli di didattica digitale integrativa per le Scuole superiori.

L'attività di 'front office' e i colloqui individuali sono stati sostituiti da uno sportello di orientamento 'on line' sulla piattaforma Skype, gestito dal personale del SOT (orienta.uniparthenope.it/2020/11/15/sportelli-orientamento-skype/). È sempre rimasta attiva la casella di orientamento - orientamento.tutorato@uniparthenope.it - attraverso la quale tutti i giorni si interagisce con l'utenza esterna.

Per proseguire negli incontri di presentazione dell'Ateneo e dell'offerta formativa, che avvenivano presso l'Ateneo, sono stati promossi Virtual Open Day, finalizzati a garantire la possibilità ai futuri studenti di confrontarsi attraverso interventi live

con i docenti universitari per informazioni sui corsi di studio, sulle modalità di accesso, sui servizi di Ateneo (orienta.uniparthenope.it/orientamento-scuole-superiori/).

In particolare i Corsi di Studio triennale e magistrale a ciclo unico sono stati presentati nell'anno 2021 nelle date 20-21 gennaio, 23-24 febbraio, 24-25 marzo; altre presentazioni sono già in programma per il 12-13 maggio 2021 (orienta.uniparthenope.it/2021/01/18/orientamento-news/).

Nel giugno 2020 le presentazioni dei Corsi di Studio ai Virtual Open Day sono stati registrate e, con la collaborazione dell'Ufficio Stampa e Comunicazione, sono state trasformate in videoregistrazioni, organizzate in una playlist disponibile sul canale YouTube, che consentono ai potenziali studenti di ascoltare dalla viva voce dei docenti a cosa prepara ciascun corso, come si caratterizza il percorso formativo, il piano di studio e gli sbocchi occupazionali. (orienta.uniparthenope.it/2020/06/11/video-presentazione-corsi-studio-triennale-magistrale-ciclo-unico/).

Sempre nel programma 'Insieme manteniamo la rotta', l'Ateneo ha proseguito nelle attività di cui al punto 3) invitando, nel novembre 2020, tutte le scuole della Campania ad aderire ad un programma di Moduli di Didattica Digitale Integrativa, sempre con l'obiettivo di aiutare gli studenti a riflettere con consapevolezza sulle proprie inclinazioni e sulle scelte che vorranno effettuare al termine del percorso scolastico. Gli spunti e i temi di dibattito proposti dai docenti dell'Ateneo compongono percorsi formativi, trasversali a varie aree disciplinari, di grande rilevanza sia per ampiezza sia per attualità e originalità. Un'attenzione particolare si è voluta riservare, inoltre, all'insegnamento dell'Educazione Civica, che da quest'anno è entrato a far parte del curriculum obbligatorio delle scuole di ogni ordine e grado

(orienta.uniparthenope.it/2020/12/10/moduli-di-didattica-digitale-integrativa/). I moduli erogati sono stati registrati e, con la collaborazione dell'Ufficio Stampa e Comunicazione, si sta procedendo a trasformarli in video disponibili sul canale YouTube, da inviare alle Scuole superiori che ne hanno già fatto richiesta quali moduli 'asincroni' da proporre agli studenti della scuola. Ad oggi sono stati erogati, o sono in fase di erogazione, n. 30 moduli da docenti della Scuola di Economia e Giurisprudenza e n. 21 moduli da docenti della Scuola delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute.

Anche i principali saloni e manifestazioni di orientamento hanno provveduto a una riorganizzazione che consentisse di proseguire a distanza le attività previste. In particolare l'Ateneo ha aderito ai seguenti saloni di orientamento e manifestazioni in modalità 'virtuale':

- 'CAMPUS ORIENTA DIGITAL', che ha sostituito il tradizionale 'Salone dello Studente' (orienta.uniparthenope.it/2020/05/10/campus-orienta-digital/). Nell'ambito delle attività di Campus Orienta è stato realizzato, ed è disponibile al link orienta.uniparthenope.it/2020/06/22/uniparthenope-si-presenta-agli-studenti-2020-2021/, un video divulgativo di orientamento all'attività formativa di Ateneo.
- 'ORIENTASUD – Il Salone delle Opportunità - XXI edizione' (4-6 novembre 2020) (orienta.uniparthenope.it/2020/11/02/salone-digitale-orientasud-xxi/).
- 'Virtual UNIVEXPO' (24-27 novembre 2020), il Salone 'virtuale' dello studente a cura del giornale universitario ATENEAPOLI in collaborazione con gli Atenei campani (orienta.uniparthenope.it/2020/11/15/luniversita-degli-studi-di-napoli-parthenope-allunivexpo-2020/).

È prevista la partecipazione dell'Ateneo alla manifestazione 'Salone dello Studente – Programma SUD' in programma dal 26 al 29 aprile 2021, sempre in modalità a distanza (www.salonedellostudente.it).

Per gestire la situazione emergenziale si è potenziato l'utilizzo quotidiano dei social media (Facebook, YouTube, Instagram, Twitter), proseguendo un percorso già intrapreso dall'Ufficio SOT, per la diffusione delle informazioni riguardanti l'offerta formativa, avvisi, eventi, seminari virtuali, ecc. Il SOT ha realizzato una guida di Ateneo denominata 'Orientarsi all'Università degli Studi di Napoli Parthenope - a.a. 2020-2021', con l'ausilio dei Direttori dei Dipartimenti, contenente informazioni di carattere generale sui servizi e le strutture dell'Ateneo e sull'offerta formativa e immediatamente diffusa attraverso il nuovo portale e alle manifestazioni di orientamento a cui l'Ateneo ha partecipato (scaricabile al link <https://orienta.uniparthenope.it/2020/05/22/brochure-ateneo-2020-2021/>).

Il SOT inoltre ha collaborato con l'Ufficio Stampa e Comunicazione dell'Ateneo all'organizzazione di testimonial day, conferenze tematiche e incontri interattivi 'on line' tra studenti (di scuola e dell'università) e docenti, esperti, volti noti del mondo accademico e della società.

Le iniziative su descritte proseguiranno nella modalità a distanza sino a nuove disposizioni in merito alla ripresa delle attività in presenza.

Infine, il SOT, sempre in collaborazione con il CdS, svolge attività di collegamento e coordinamento tra Scuole e Università e organizza attività di accoglienza agli studenti sia pre- sia post-immatricolazione. Nel mese di settembre 2020, l'Ufficio SOT, con l'ausilio di studenti part time, ha coadiuvato l'organizzazione di giornate di accoglienza degli studenti iscritti al primo anno nell'a.a. 2020-21 presso le varie sedi di Ateneo. Obiettivi delle giornate, tra gli altri, la presentazione dei Corsi di Studio, della app di Ateneo e del protocollo sanitario COVID. In tali occasioni sono stati distribuiti a tutti gli studenti dei gadget di Ateneo (<https://orienta.uniparthenope.it/2020/09/09/14-15-settembre-welcome-day-e-inizio-corsi/>,

<https://orienta.uniparthenope.it/2020/09/09/14-18-settembre-accoglienza-matricole-e-inizio-corsi-scuola-sis/>).

Come descritto nel documento di Programmazione delle Attività di Orientamento e Placement per il triennio 2019-2021 è stata costituita una 'cabina di regia' per la definizione e il coordinamento delle attività di Orientamento al fine di determinare un assetto organizzativo dell'Orientamento di Ateneo che identifichi con chiarezza le funzioni ed i ruoli, le loro connessioni ed il loro agire sinergico.

La cabina di regia è costituita da un 'Referente di Scuola per l'Orientamento' (la Prof.ssa Zelda Marino per la Scuola SIEGI; il Prof. Salvatore Gaglione per la Scuola SIS) e un 'Referente di Area ai TOLC e ai rapporti con il CISIA' per le due aree interessate (Economia: Prof.ssa Zelda Marino; Ingegneria: Prof. Stefano Perna) e da un 'Referente di Corso di Studio Triennale/Magistrale a ciclo unico per l'Orientamento', il quale operi in stretta sinergia con il Referente di Scuola e il Coordinatore del Corso di Studio, nonché con i singoli docenti ad esso afferenti, allo scopo di curare, gestire e promuovere opportunità di Orientamento con riferimento alle specifiche connotazioni ed esigenze del corso di laurea. A tale scopo sono stati attribuiti

Per il CdS in esame è stato nominato il Prof. Luca Cozzolino quale Referente di Corso di Studio per l'Orientamento.

La cabina di regia si riunisce con regolarità al fine di condividere informazioni, attività progettuali e best practice e per organizzare gli eventi di Orientamento precedentemente descritti.

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

22/04/2021

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere sono organizzate di concerto con l'Ufficio Servizio di Orientamento e Tutorato (SOT). L'Ufficio orienta gli studenti ad ottimizzare il proprio percorso formativo, rendendoli partecipi delle scelte, rimuovendo gli ostacoli ad una proficua fruizione dei corsi e promuovendo iniziative che pongono in primo piano le loro necessità ed esigenze nell'ambito della loro vita universitaria.

Il servizio di orientamento in itinere informa, sostiene ed assiste gli studenti modulando gli interventi in coerenza con il variare dei bisogni espressi dall'utenza.

In particolare, i servizi posti in essere riguardano:

- 1) realizzazione e distribuzione di materiale informativo;
- 2) attività di 'front office' e colloqui individuali svolti anche con l'ausilio di studenti part-time;
- 3) attività di consulenza agli studenti iscritti sulla redazione dei piani di studio;
- 4) attività di divulgazione a mezzo stampa (quindicinali di informazione universitaria, quotidiani regionali e nazionali, guide informative dedicate all'orientamento universitario a carattere nazionale e locale,...);
- 5) promozione e sostegno delle attività organizzate dall'ente preposto alla difesa e valorizzazione del diritto allo studio;
- 6) consulenza sulle procedure amministrative per l'accesso ai servizi e agli incentivi offerti dall'Ateneo.

Anche agli studenti già immatricolati sono state rivolte alcune delle attività descritte nella Sezione Orientamento in ingresso, svolte a distanza nell'ambito del programma 'Insieme manteniamo la rotta', quali i Virtual Open Day, lo sportello di orientamento 'on line' sulla piattaforma Skype, la casella di posta elettronica orientamento.tutorato@uniparthenope.it, i testimonial day, le conferenze tematiche e gli incontri interattivi 'on line', l'utilizzo dei social media per dare informazioni e contatti; tutte con l'obiettivo di consentire agli studenti di operare scelte consapevoli per la scelta del percorso magistrale e per sostenerli in questa fase critica del percorso di studi.

Il Virtual Open Day per la presentazione dei Corsi di Studio Magistrale si è tenuto in due edizioni, il 30 aprile e il 16 luglio 2020. Anche per questo evento le presentazioni sono state trasformate in videoregistrazioni organizzate in una playlist disponibile sul canale YouTube (<https://orienta.uniparthenope.it/2020/11/16/video-presentazione-corsi-di-studio-magistrale/>).

L'attività di 'front office' e i colloqui individuali sono stati sostituiti da uno sportello di orientamento 'on line' sulla piattaforma Skype, gestito dal personale del SOT (orienta.uniparthenope.it/2020/11/15/sportelli-orientamento-skype/).

Il website di Orientamento e Placement PARTHENOPE ORIENTA rappresenta inoltre lo strumento attraverso il quale lo studente può reperire informazioni (scadenze, durata, modalità di accesso,...), conoscere le caratteristiche e le opportunità

del suo percorso di studi e dei corsi di studio magistrale, ivi compreso il piano di studi con gli esami da sostenere anno per anno, e i possibili sbocchi occupazionali. In calce ad ogni landing del corso è stato implementato un form di contatto per richiedere maggiori informazioni.

Infine è in fase di progettazione un piano di azioni a sostegno degli studenti in itinere, quali attività di tutoraggio, di monitoraggio della carriera e di attività esercitative.

La cabina di regia descritta nella precedente Sezione opera anche in riferimento alle attività di orientamento e tutorato in itinere.

All'attività istituzionale di Ateneo di orientamento in itinere, a partire dall'anno accademico 2018-2019 il CdS ha aggiunto iniziative specifiche consistenti nell'assegnare a ciascun tutor un gruppo di nuovi iscritti, con i quali il tutor ha promosso un calendario di incontri su base mensile per orientare gli studenti nelle rispettive carriere di studio e per ascoltare i feed-back relativi all'organizzazione e alla gestione della didattica.

Il CdS ha previsto in aggiunta, incontri collettivi con gli studenti, sia in relazione ai singoli corsi sia per anno di corso in modo da individuare soluzioni ed approcci alternativi. Gli incontri collettivi con gli studenti e il Coordinatore del CdS sono stati finalizzati alla risoluzione di problematiche di interesse comune sia relative a singoli insegnamenti o all'organizzazione didattica o, ancora, alla presentazione del piano delle attività formative. Gli incontri con gli studenti iscritti hanno avuto come obiettivo anche l'organizzazione di seminari di recupero aperti a tutti gli studenti in difficoltà.

Per monitorare il percorso degli studenti ed evidenziare eventuali criticità, al termine della sessione di esami del secondo semestre agli studenti viene sottoposto un questionario relativo al numero ed alla tipologia di esami sostenuti. E' comunque sempre attivo il monitoraggio della carriera degli studenti ad opera del Coordinatore e della Commissione Didattica del CdS.

Il 4 dicembre 2020 il CdS ha organizzato un incontro sulla piattaforma TEAMS con gli studenti del secondo anno per la presentazione degli esami a scelta. Le presentazioni sono state tenute dai docenti titolari dei corsi a scelta che hanno sinteticamente mostrato contenuti e finalità dei singoli corsi.

Con riferimento agli studenti lavoratori, il Dipartimento di Ingegneria offre, per tutti i CdS, percorsi didattici non a tempo pieno.

Descrizione link: regolamento iscrizioni a tempo parziale

Link inserito: <https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/ammissioni-ed-immatricolazioni/iscrizioni-tempo-parziale>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) rientra nei più ampi compiti istituzionali dell'Ufficio Placement di Ateneo, la cui mission è costruire un ponte tra Università e mondo del lavoro ed offrire a studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale.

A tal fine l'Ufficio Placement eroga una molteplicità di servizi rivolti sia agli studenti e laureati sia alle aziende ed enti pubblici o privati che compongono la sua rete relazionale, svolgendo attività di natura amministrativa, organizzativa e promozionale.

È evidente che le azioni relative allo svolgimento di tirocini e stage hanno particolarmente risentito della situazione emergenziale a causa dell'impatto che essa ha avuto sugli attori del mercato del lavoro, principali interlocutori di tali attività. L'Ufficio Placement con la supervisione del Rettore ha reagito con tempestività all'emergenza avviando un programma di attività 'a distanza' rivolto alle platee interessate.

Rinviano alla successiva, dedicata sezione del Quadro B per tutto quanto attiene alla sfera di 'accompagnamento al lavoro', si segnalano qui di seguito gli ambiti di attività ed i servizi specificatamente relativi alla funzione di 'assistenza per lo svolgimento di tirocini e stage'.

- In primo luogo, l'Ufficio Placement eroga agli studenti e laureati una serie di servizi di informazione e di orientamento per

16/04/2021

ottimizzare i risultati legati all'esperienza di formazione extrauniversitaria. Circa le attività di natura informativa, l'Ufficio mantiene costantemente aggiornato il sito web con l'indicazione dell'offerta di tirocini curriculari, extracurriculari, nonché di quelli svolti in collaborazione con la Fondazione Crui, e indica, in apposita sezione del sito, l'elenco delle aziende ed enti, pubblici o privati, che hanno stipulato convenzione ad hoc con l'Ateneo Parthenope per lo svolgimento di tirocini (ad oggi, circa 1.300 convenzioni in atto); inoltre, svolge funzione di sportello informativo negli orari di apertura al pubblico. All'interno del portale Parthenope Orienta è stata sviluppata una sezione dedicata ai servizi di Tirocini e Placement dell'Ateneo, progettata pertanto rispettando gli stessi principi di coerenza visiva del portale di orientamento, con l'obiettivo di agevolare l'accesso da parte delle giovani matricole a percorsi di stage, consultare le opportunità di lavoro, nonché consentire alle aziende di porsi in contatto con i potenziali candidati, attraverso la promozione di un loro annuncio/offerta di lavoro (orienta.uniparthenope.it/).

L'Ufficio svolge altresì una funzione di consulenza e di orientamento in favore degli studenti e laureati nella scelta dei percorsi formativi all'esterno più adeguati alle loro esigenze ed obiettivi professionali, e nella predisposizione del progetto formativo indicante i contenuti e le modalità di svolgimento dell'attività oggetto del tirocinio.

Per far fronte all'emergenza COVID, l'ufficio ha organizzato uno 'sportello online' sulla piattaforma Skype, con cadenza giornaliera, al fine di essere sempre presente al fianco degli studenti nonché per il tutoraggio online dei tirocinanti.

- In secondo luogo, l'Ufficio Placement cura tutti gli aspetti amministrativi e le fasi organizzative previste dall'iter procedurale, in base alla vigente normativa nazionale e regionale, dalla stipula della convenzione con il soggetto ospitante alla realizzazione di un'attività di valutazione ex post dell'esperienza del tirocinio.

Per migliorare l'efficienza e i tempi di esecuzione dell'iter procedurale è in atto si sta avviando la progettazione di un applicativo di Ateneo che digitalizzi le procedure necessarie.

- In terzo luogo, l'Ufficio Placement è promotore di opportunità di formazione all'esterno per tirocini o stage; nello svolgere una funzione di raccordo con il mercato del lavoro, l'Ufficio ricerca costantemente occasioni di tirocini sia curriculari che extracurriculari per studenti e laureati, attraverso una intensa attività di networking e di partecipazione a momenti di incontro con il mondo esterno dai quali possano scaturire forme di collaborazione e partnership, anche in diversi ambiti di attività di interesse dell'Ateneo.

Organizza altresì momenti di incontro diretto (Recruiting e Career Day, seminari tematici, workshop) tra studenti e aziende/enti al fine di procurare occasioni di svolgimento di periodi di formazione extrauniversitaria, spesso preludio per l'instaurazione di successivi rapporti lavorativi. Inoltre, l'Ufficio gestisce la piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta dal Consorzio AlmaLaurea, cui l'Ateneo Parthenope afferisce, veicolo di opportunità anche di tirocini oltre che di offerte di lavoro.

Dati relativi al periodo temporale giugno 2020 – maggio 2021 cui la presente Scheda è riferita

Sono stati attivati nel complesso n. 179 tirocini (di cui n. 151 curriculari, n. 8 extracurriculari e n. 17 per master).

Sono state stipulate n. 97 nuove convenzioni per lo svolgimento di tirocini, per un totale complessivo, ad oggi, di n. 1396 aziende/enti convenzionati.

Si sono registrate n. 127 nuove adesioni da parte di aziende/enti sulla piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta da AlmaLaurea, per un totale, ad oggi, di n. 580 aziende/enti registrati.

Si sono conclusi n. 32 tirocini curriculari per studenti iscritti alle lauree triennali o magistrali nell'ambito del progetto POR Campania FSE 2014/2020 – Asse III Obiettivo Specifico 14, finalizzato alla realizzazione di 'percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni'.

Riguardo l'azione di incremento dei tirocini, nel 2020 è stata prorogata la contribuzione finanziaria agli studenti e laureati per lo svolgimento di tirocini all'estero o fuori regione Campania. Detto contributo viene erogato 'a sportello', fino ad esaurimento dei fondi stanziati annualmente, in forma di rimborso delle spese adeguatamente documentate; ad esso possono accedere gli studenti e i laureati con un valore dell'indicatore ISEE non superiore ad Euro 50.000, in misura differenziata in funzione della fascia di appartenenza (orienta.uniparthenope.it).

Nel 2020 l'Ateneo ha, inoltre, rinnovato la Convenzione Quadro con la Fondazione Crui per la realizzazione di programmi di Tirocini di orientamento e stage di qualità, a favore di studenti laureandi e di laureati.

Nel corso del 2020 sono stati pubblicati:

- n. 3 Bandi, in collaborazione con la Fondazione CRUI, per l'avvio di tirocini curriculari presso il MAECI;
- n. 2 Bandi per l'avvio di tirocini presso la Banca d'Italia.

Sono state organizzate n. 2 giornate di Recruiting Day, in data 13 luglio 2020 con l'azienda 'Decathlon', e in data 20 luglio 2020 con l'azienda 'Lipari'.

È stato inoltre realizzato nell'ambito della collaborazione con l'Anpal un seminario su

- Tirocinio e Apprendistato: strumenti a confronto, in data 4 febbraio 2021.

Il Dipartimento di Ingegneria ha inoltre attive numerose convenzioni per lo svolgimento di attività di tirocinio e stage per gli

studenti del corso di Laurea in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero, tra le principali si citano le seguenti società ed enti pubblici:

Comune Cicciano (NA), Tecno In spa, TECNO SrL, METROPOLITANA DI NAPOLI, ASIA, Calderisi Group SrL, Comune di Nocera Inferiore, ACEN - Associazione Costruttori Edili Napoli, Provveditorato alle opere Pubbliche della Regione Campania, Comune di Bacoli (NA), FIPA scarl, Stress S.c.a.r.l., Progest SpA, Elios Engineering srl, Air support srl, CNR - ITC, Supertech High Tech Brakes srl, INCOSIT SrL, CMD SpA, A&C Ecotech, Comune di Napoli, Kisters AG, PAPER DIVIPAC, C.I.R.A. SpA, KISTERS AG, ISTITUTO BANCO DI NAPOLI, ANEA Ag. Napoletana Energia e Ambiente.

Il Corso di Studi ha, inoltre, attivato una convenzione per attività di tirocinio con l'azienda Kisters AG con sede in Germania e con la Beijing University of Civil Engineering and Architecture (BUCEA) per attività di formazione e di tirocinio.

Descrizione link: regolamento tirocini

Link inserito: <https://www.ingegneria.uniparthenope.it/la-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-del-tirocinio-pratico-obbligatorio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco tirocini



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco accordi erasmus 2020_21

Le attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero sono curati dalla struttura centrale di Ateneo.

Il CdS ha nominato a partire dall'a.a. 2020/21 una commissione di Internazionalizzazione del CdS di cui fanno parte i proff. F.Ceroni, G. Benassai, M. Lega.

Nell'ambito del programma di mobilità Erasmus+ il corso di studi in ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero ha accordi attivi bidirezionali con università straniere: University of Patrasso (Grecia), University of Ghent (Belgio), University of Minho, Guimares (Portogallo), Universidad de LAS PALMAS de Gran Canaria (Spagna), Universidad Politecnica de Valencia (Spagna).

Inoltre, nell'ambito del corso di studio trovano applicazione gli accordi con la Beijing University of Civil Engineering and Architecture, con la Dianzi Hangzhou University (Cina) e con la University of Rhode Island (Stati Uniti), finalizzati alla mobilità internazionale (bidirezionale) degli studenti iscritti nei due atenei.

Il centro linguistico di Ateneo eroga periodicamente corsi di lingua inglese per gli studenti interessati a svolgere un periodo di studio (Erasmus, tirocinio, tesi) all'estero e corsi di lingua italiana per gli studenti stranieri in ingresso. Per questi ultimi sono disponibili per quasi tutti gli insegnamenti erogati nel corso di studio libri di testo e/o materiale didattico in lingua inglese.

Descrizione link: sito erasmus +

Link inserito: <https://www.ingegneria.uniparthenope.it/la-didattica/erasmus>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento al lavoro' costituisce la funzione qualificante dell'Ufficio Placement, consistente nella costruzione di un efficace raccordo tra università e mondo del lavoro. Nel corso degli anni, si è realizzato un percorso di progressivo sviluppo e potenziamento delle attività e dei servizi funzionali alla transizione università – mondo del lavoro, pervenendo, ad oggi, ad un'ampia gamma di attività e di servizi rivolti sia agli studenti e laureati sia alle aziende ed enti pubblici e privati, strutturati nel modo che segue:

Per gli studenti ed i laureati:

- orientamento sulle offerte di lavoro in Italia e all'estero;
- orientamento sulle metodologie da seguire per la ricerca attiva di lavoro;
- affiancamento nella individuazione degli obiettivi professionali e nella selezione delle offerte di lavoro;
- eventi di presentazione di realtà occupazionali e dei fabbisogni delle imprese (Recruiting day, Career day, seminari tematici e workshop);
- percorsi di accompagnamento per la creazione d'impresa.

Per le Aziende:

- intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- consulenza e informazione sugli aspetti normativi in materia di tirocini e lavoro;
- pubblicazione delle offerte di lavoro sul portale dell'Ateneo;
- ricerca e preselezione dei curriculum dei candidati rispondenti ai profili professionali richiesti;
- eventi di presentazione di realtà occupazionali e dei fabbisogni delle imprese (Recruiting day, Career day, seminari tematici e workshop).

In riferimento ai predetti servizi, si segnalano le seguenti specifiche attività che l'Ufficio Placement realizza in maniera strutturata e continuativa nel tempo.

- Organizzazione di giornate di Recruiting Day con singole aziende o enti, pubblici o privati, per agevolare il contatto diretto tra studenti/laureati e potenziali datori di lavoro, al termine delle quali è prevista la possibilità per i partecipanti di sostenere un primo colloquio conoscitivo con i referenti del soggetto ospitato in Ateneo.
- Organizzazione di un evento annuale di Recruiting Day più ampio, con la partecipazione di circa 30 aziende;
- Gestione della piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta dal Consorzio AlmaLaurea, cui l'Ateneo Parthenope afferisce, ed una collegata azione di promozione della stessa presso aziende ed enti con i quali l'Ufficio Placement entra in contatto;
- Partecipazione ad eventi a carattere locale o nazionale sulle tematiche del placement universitario e delle politiche attive del lavoro, nell'ambito di un'azione di networking e di appartenenza a circuiti di operatori professionali, quali la 'Borsa del Placement' organizzato dalla Fondazione Emblema e 'Al Lavoro – Career Day' organizzato dal Consorzio AlmaLaurea, entrambi con cadenza annuale;
- Collaborazione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive (Anpal) del Ministero del Lavoro (già Italia Lavoro), per la

19/04/2021

realizzazione in partnership di progetti nazionali di assistenza e supporto, talvolta anche finanziario (varie annualità progetti FiXo), per il consolidamento e il potenziamento dei servizi di intermediazione con il mercato del lavoro. Nell'ambito di detta collaborazione, l'Ufficio Placement partecipa ai seminari tematici organizzati nel corso dell'anno da Anpal, anche al fine di agevolare il processo di crescita e formazione professionale del personale in organico presso l'Ufficio.

Di particolare rilievo è il potenziamento dei servizi di orientamento ed accompagnamento al lavoro che l'Ufficio Placement ha realizzato negli ultimi anni, promuovendo, in collaborazione con la Fondazione Emblema, un programma di attività definito 'Career Hub' articolato su due principali linee di azione:

a) Lo svolgimento di cicli di seminari tematici di orientamento al lavoro con una cadenza trimestrale, con l'obiettivo specifico di rendere 'strutturale', e non episodica o occasionale, l'offerta di tale servizio a studenti e laureati. Tali seminari investono temi relativi alla definizione dell'obiettivo professionale, alle soft skills e all'etica del lavoro, al processo di selezione, all'utilizzo dei social network per la ricerca attiva del lavoro, alla redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione, nonché agli elementi introduttivi per realizzare con successo iniziative di autoimprenditorialità.

Dati relativi al periodo temporale giugno 2020 – maggio 2021 cui la presente Scheda è riferita

Sono stati realizzati 3 cicli di 5 seminari tematici; ciascun ciclo si è svolto in modalità on line ed è stato strutturato su più giorni, in ciascuno dei quali ha avuto luogo un singolo seminario dalla durata di due ore:

In particolare, ciascun ciclo di webinar ha avuto a oggetto i seguenti temi:

1. L'obiettivo professionale;
2. Le soft skills e l'etica del lavoro;
3. Lavoro e social network;
4. Il processo di selezione;
5. L'ABC dell'imprenditore.

I 3 cicli sono stati svolti nei periodi 22-26 giugno 2020, 29-30 ottobre 2020, 9-11 dicembre 2020.

Sempre nell'ambito dello svolgimento di cicli di seminari tematici di orientamento al lavoro è stato inoltre realizzato, nell'ambito della collaborazione con l'Anpal, un ciclo di seminari su

- Le Politiche attive del lavoro: Garanzia Giovani e le opportunità per i giovani Campani, in data 27 gennaio 2021;

- L'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca: opportunità di placement per i giovani e di innovazione per le aziende, in data 11 febbraio 2021.

Inoltre, il 26 febbraio 2021 è stato organizzato un seminario su

- Industria Farmaceutica e prospettive lavorative per gli studenti universitari tenuto dal Dott. Lorenzo Vesce – Manager del settore farmaceutico.

b) La realizzazione di un evento annuale di Recruiting Day che, come innanzi segnalato, prevede la partecipazione di un numero cospicuo di aziende ed enti, e che si affianca alle singole giornate di recruiting che vengono organizzate nel corso dell'anno con singoli potenziali datori di lavoro.

Dati relativi al periodo temporale giugno 2020 – maggio 2021 cui la presente Scheda è riferita

L'evento di Recruiting day ha avuto luogo in modalità a distanza nelle date 16 e 17 novembre 2020.

Infine, a sostegno sia dell'attività di tirocinio e stage sia di accompagnamento al lavoro, nel corso dell'anno 2021, sono state realizzate alcune attività preliminari al fine della realizzazione dei contenuti dell'accordo di partnership tra l'Ufficio Placement e JobTeaser, società francese leader in Europa nei servizi di Career Service universitario. JobTeaser gestisce servizi di orientamento professionale e di reclutamento tramite una piattaforma e un'applicazione mobile dedicata. La piattaforma e la collegata 'app' per smartphone, organizzati in 'moduli' che possono essere selezionati e personalizzati in base alle specifiche esigenze dell'Ateneo, sarà resa disponibile agli studenti e alle aziende partner dell'Ateneo offrendo loro una vasta gamma di servizi di career center. Ciò consentirà di accedere alla rete relazionale della JobTeaser che comprende aziende italiane e soprattutto estere per ampliare le opportunità di inserimento lavorativo dei nostri studenti e laureati e ampliare ulteriormente la gamma dei servizi di Placement della Parthenope.

Sono stati svolti studi di settore specifici sullo stato occupazionale dei laureati in Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi nell'ultimo triennio con specifiche interviste ai laureati. I risultati di tali questionari sono stati presentati nei consigli di CdS e nella riunione del Comitato di Indirizzo tenutasi nel mese di dicembre 2020.

Il CdS in Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi ha individuato nella persona del prof. Nicola Caterino il referente placement per il CdS. Il prof. Caterino anche responsabile della pagina facebook del Cds nella quale vengono periodicamente caricate informazioni su corsi di aggiornamento e/o perfezionamento, seminari tecnici ed offerte lavorative di possibile interesse per il laureando/laureato in Ingegneria Civile per la Mitigazione dei Rischi.

Sono stati svolti studi di settore specifici sullo stato occupazionale dei laureati in Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi nell'ultimo triennio con specifiche interviste ai laureati. I risultati di tali questionari sono stati

presentati nei consigli di CdS e nella riunione del Comitato di Indirizzo tenutasi nel mese di dicembre 2020.

Oltre alle iniziative di Ateneo, il CdS ha curato l'organizzazione le seguenti iniziative di orientamento in uscita effettuate attraverso la partecipazione di esponenti del mondo della ricerca, della produzione, dei servizi e delle professioni:

- Web seminar 'Le Linee Guida del Consiglio Superiore dei LL.PP. sui ponti' organizzato dall'Ordine Ingegneri Napoli, 22 maggio 2020, con intervento prof. ing. Antonio Occhiuzzi, docente del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli 'Parthenope'.
- Web seminar 'FENOMENI DI INSTABILITA' SUI FIANCHI DEL VULCANO DI STROMBOLI...E NON SOLO', tenuto da ing. Paolo Tommasi – CNR, Istituto di Geologia Ambientale e Geo-Ingegneria tramite piattaforma Teams il 28/05/2020.
- Web-seminar 'Introduzione alla radioprotezione', tenuto da prof. Francesco d'Errico e dott. Raffaele Zagarella tramite piattaforma Teams il 03/06/2020.
- Live talk 'Terremoti, suoni e vino', incontro su tematiche multidisciplinari tenuto dal prof. Nicola Caterino, il sommelier Gennaro Miele, ed il maestro liutaio Marco Sellitto tramite piattaforma Teams il 4/06/2020.
- Web seminar 'Dal tempio di Salomone alle cattedrali gotiche: l'evoluzione delle costruzioni in muratura', tenuto dal prof. Raimondo Luciano tramite piattaforma Teams il 05/06/2020.
- Web-seminar 'I ruoli tecnici nella gestione delle fasi post emergenza: dal post sisma al post covid', tenuto da ing. Fabrizio Curcio (Dipartimento di Protezione civile) tramite piattaforma Teams il 11/06/2020.

E' inoltre attiva la convenzione per svolgimento di tirocini curriculari presso il Provveditorato alle Opere Pubbliche della Regione Campania. Tale convenzione si aggiunge a quelle già attivate in precedenza con vari enti pubblici e privati (ACEN, Consorzio Stress scarl, CNR-ITC, Tecnoinn, Autorità di Bacino, Metropolitana Napoli, ecc...) anche stranieri (Kisters GA, Germania).

In particolare, la collaborazione con l'Associazione Costruttori Edili Napoli (ACEN) è finalizzata anche alla organizzazione di incontri dei laureandi con le imprese operanti nel settore dell'edilizia nell'ambito delle attività di tirocinio curriculare, sviluppo di tesi di laurea, e periodi di formazione post lauream.

Nell'ambito dei alcuni corsi del CdS sono state organizzate diverse visite tecniche presso laboratori sperimentali, aziende pubbliche (ABC Acqua Bene Comune, Napoli) e private (Seieffe prefabbricati, Avellino) operanti nei settori dell'ingegneria civile.

Inoltre, è stata confermata l'iniziativa didattica-professionale 'Adotta una struttura', nata dalla collaborazione del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope e di diverse imprese edili. Lo scopo dell'iniziativa è quello di far conoscere agli allievi di Ingegneria Civile le principali fasi di realizzazione di una struttura in cemento armato. Durante gli insegnamenti in aula i docenti illustrano la parte teorica ed i progetti esecutivi, in cantiere gli studenti hanno modo di comprendere tutte le difficoltà realizzative dei progetti analizzati. Inoltre, sempre in cantiere, vengono svolte le prove di accettazione sui materiali ed il docente illustra le principali fasi della direzione dei lavori e del collaudo di una struttura in corso d'opera.

Descrizione link: sito job placement università Parthenope

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS ha attivato una pagina Facebook e Instagram aperta agli studenti e ai laureati per diffondere tutte le informazioni concernenti il corso di laurea e le iniziative promosse dal CdS, dal dipartimento o dai singoli docenti. Sulla pagina Facebook del CdS sono periodicamente caricate informazioni su corsi di aggiornamento e/o perfezionamento, seminari tecnici ed offerte lavorative di possibile interesse per il laureando/laureato in Ingegneria Civile.

22/04/2021

E' attivo un profilo del corso di laurea sulla piattaforma LinkedIn per facilitare i contatti e lo scambio di informazioni tra i laureati in cerca di occupazione ed i laureati già occupati.

Descrizione link: pagina facebook dei corsi di laurea in ingegneria civile

Link inserito: <https://www.facebook.com/civile.parthenope>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: pagina facebook



QUADRO B6

Opinioni studenti

08/09/2021

Le opinioni degli studenti del CdS in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero sono state rilevate mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari che gli studenti hanno compilato in modalità anonima in aula on line attraverso il portale esetre dopo almeno 2/3 di ciascun insegnamento. I questionari sono strutturati in modo che le risposte degli studenti siano, in ordine di soddisfazione crescente, "decisamente no", "più no che sì", "più sì che no" e "decisamente sì". L'ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ha fornito le elaborazioni sia in forma aggregata che disaggregata per singolo corso di Laurea e per singolo insegnamento delle risposte contenute nei questionari. I dati sono stati analizzati a seguire con riferimento all'intero Corso di Studio per un'analisi più snella delle criticità. Ai fini del monitoraggio della soddisfazione, della qualità e degli eventuali aspetti critici del corso di studi, è stata infatti condotta un'analisi dei questionari. In particolare, le domande presenti nel questionario sono state raggruppate per tre tipologie di aspetti: contenuti e coordinamento didattico, docenza, attività integrative. Per ciascun gruppo è stata calcolata la media di risposte positive ("decisamente sì" e "più sì che no") e quella delle risposte negative ("decisamente no" e "più no che sì").

Aspetto 1: Contenuti e coordinamento didattico

1. Le conoscenze preliminari acquisite nel curriculum scolastico sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?
2. Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
11. E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Per questo gruppo di domande le percentuali di risposte positive sono rispettivamente pari al 96%, 90% e 93% in crescita rispetto ai valori rilevati per l'a.a. 2019-20 (81%, 81% e 91%) e per l'a.a. 2018-19 (73%-87%).

In particolare, il 93% di risposte positive alla domanda 11 testimonia l'interesse degli studenti per gli insegnamenti erogati nel Corso di Studio. Si osserva che si è ridotta ulteriormente la percentuale di risposte negative alla domanda 2 in quanto dal 19% dell'a.a. 2019/20 si è passati al 10% che risulta anche minore del valore dell'a.a. 2018-19 (27%).

La percentuale molto ridotta di risposte negative alla domanda 1 (4% vs. 19% nel 2019/20 vs. 15% del 2018/19) testimonia come gli insegnamenti erogati nel Corso di Studio triennale rappresentino una buona base per affrontare il Corso di Studio Magistrale.

Aspetto 2: Docenza

3. Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?
4. Le modalità d'esame ed il programma sono stati definiti in modo chiaro dal docente?
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
10. Il docente è disponibile ad interagire con gli studenti per fornire ulteriori chiarimenti in aula?

Per questo gruppo di domande la percentuale di risposte positive è complessivamente pari a 95%, in linea con il dato dell'a.a. 2019-20 (93%) che già presentava un trend di crescita rispetto ai dati dell'a.a. 2018-19 (86%).

La domanda con più alta percentuale di risposte negative, anche se comunque ridotta (12%), è la 6 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina), leggermente in crescita rispetto all'a.a. 2019-20 (7%). Si osserva tuttavia che nell'a.a. 2020-21 la didattica si è svolta quasi interamente a distanza a causa della pandemia e questa modalità, avendo determinato una minore interazione dei docenti con gli studenti, potrebbe essere causa anche di una minore stimolazione dell'interesse sulle tematiche trattate percepita dagli studenti.

La domanda 7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro) presenta una percentuale di risposte negative piuttosto ridotta (8%) ed in linea con l'anno precedente ed evidenza, quindi, l'elevata qualità e competenza dei docenti.

Si osserva che la domanda 3 ha una percentuale di risposte negative (9%) in riduzione rispetto agli anni precedenti (17% nel 2019-20, 18% nel 2018-19) ed evidenza, quindi, che il miglioramento del materiale didattico richiesto dal coordinatore del CdS a tutti i docenti ha prodotto dei risultati.

Per tutte le altre domande le percentuali di risposte negative sono inferiori al 3% e testimoniano, quindi, un elevatissimo rispetto degli orari di lezione da parte dei docenti, la chiarezza nella definizione delle modalità di esame, la coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con quanto riportato nel sito web del CdS, e la reperibilità per spiegazioni e chiarimento da parte della totalità dei docenti.

Tutti i dati dei questionari sono molto positivi ed evidenziano come negli ultimi anni il livello di soddisfazione degli studenti e la qualità del Corso di Studio sono mediamente in continua crescita.

Aspetto 3: Attività integrative

8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, esperienze pratiche) sono utili ai fini dell'apprendimento?

Per questa domanda la percentuale di risposte positive è risultata pari all'93%, in linea con il dato dell'a.a. 2019/20 che era già in crescita rispetto ai dati degli anni precedenti (77%, 87%).

Si osserva, infine, che nella sezione 'suggerimenti degli studenti' le criticità maggiormente segnalate sono state:

- 'alleggerire il carico didattico complessivo'
- 'migliorare la qualità del materiale didattico'
- 'aumentare l'attività di supporto didattico'
- 'fornire in anticipo il materiale didattico'

Il primo suggerimento trova parziale riscontro con la percentuale di risposte negative alla domanda 2 ('Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati', 10%).

Sebbene la percentuale di risposte negative alla domanda 3 ('Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia') sia abbastanza ridotta (9%), un ulteriore incremento della soddisfazione degli studenti potrà essere raggiunto migliorando il materiale didattico fornito e rendendolo disponibile in anticipo rispetto alle lezioni.

A tal riguardo il CdS si impegna a segnalare ulteriormente a tutti i docenti di prestare particolare attenzione alla qualità, l'adeguatezza e l'accessibilità del materiale didattico fornito utilizzando anche le piattaforme informatiche di Dipartimento e di Ateneo.

In generale, si osserva che le percentuali di risposte affermative sono molto elevate e sembrano mostrare una significativa soddisfazione da parte degli studenti.

Tali dati sono confermati anche dall'analisi dei questionari distribuiti e elaborati dal Consorzio AlmaLaurea e relativi agli studenti laureati nel 2020, che si riferiscono sia al Corso di Studio Magistrale in Ingegneria Civile (17 laureati), attivo presso l'Università 'Parthenope' prima dell'a.a. 2018/19, sia al Corso di Studio Magistrale in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero (2 laureati) attivato nell'a.a. 2018/19.

La totalità dei laureati ha, infatti, risposto 'decisamente sì' o 'più sì che no' alla domanda: "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea" (sezione 7). L'85% dei laureati ha risposto positivamente anche alla domanda: "Sono soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale", confermando la qualità e la disponibilità dei docenti. Infine, alla domanda: "Si iscriverebbe di nuovo all'università, nello stesso corso dell'Ateneo?", circa il 79% dei laureati ha risposto affermativamente. Tali percentuali sono in linea con i dati registrati nell'anno 2019/20 e denotano evidentemente una consolidata opinione più che positiva sul CdS in Ingegneria Civile da parte della quasi totalità dei laureandi.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



08/09/2021

Le opinioni dei laureati nell'anno 2020 sono state rilevate mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari distribuiti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea agli studenti laureati nel CdS in Ingegneria Civile (LM-23), attivo presso l'Università 'Parthenope' prima dell'a.a. 2018/19.

In particolare, con riferimento alla sezione 7 - Giudizi sull'esperienza universitaria, i questionari sono strutturati in modo che le risposte degli studenti siano, in ordine di soddisfazione crescente: 'decisamente no'; 'più no che sì'; 'più sì che no'; 'decisamente sì'. I dati si riferiscono ad un campione di 14 studenti intervistati su 19 laureati nell'anno 2020.

Oltre ai dati già commentati nel quadro B6, che evidenziano un buon livello di soddisfazione degli studenti sul funzionamento del corso di studio, i dati evidenziano che:

- Il 79% degli intervistati (97% nel 2019, 80% nel 2018) ritiene adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso di studio; il calo di tale percentuale rispetto al dato del 2019 potrebbe anche essere legato al minor numero di laureati intervistati nel 2020 rispetto al 2019 (14 vs. 31) e sarà comunque oggetto di monitoraggio da parte del CdS;
- il 100% degli intervistati (100% nel 2019, 73% nel 2018) ritiene l'organizzazione degli esami soddisfacente per più della metà degli esami.

Al contrario, le valutazioni riguardo l'adeguatezza delle strutture non sempre risultate positive. In particolare, si riscontra che:

- il 93% degli intervistati ha utilizzato le attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) e di questi il 77% ritiene che siano adeguate;
- il 93% degli intervistati ha utilizzato le postazioni informatiche e di questi solo il 46% ritiene che il numero di postazioni informatiche a disposizione degli studenti sia adeguato; tale valore è comunque in crescita rispetto al dato del 2019 (36%);
- il 93% degli intervistati ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale ed il 54% di questi ritiene che siano adeguati. Questo dato risulta in crescita rispetto alle percentuali degli anni precedenti (41% nel 2019 e 8% nel 2018). Il progressivo incremento della soddisfazione degli studenti è probabilmente legato all'aumento del numero di postazioni dedicate allo studio individuali attivate dal Dipartimento negli ultimi anni.
- Il 93% degli intervistati ha utilizzato i servizi di biblioteca e di questi l'85% ha espresso una valutazione positiva sul funzionamento della biblioteca (dato in linea con il 2019 e 2018).

In generale, i giudizi sulle aule, le attrezzature, le postazioni informatiche e gli spazi per studio individuale evidenziano carenze che non dipendono strettamente dal corso di studio, ma dagli spazi messi a disposizione dal Dipartimento.

Infine, il 43% dei laureati dichiara di voler ulteriormente proseguire gli studi attraverso dottorato di ricerca, master, corso di perfezionamento o attività di qualificazione professionale. Tale percentuale è in crescita rispetto ai dati del 2019 e del 2018 (32% e 13%).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

08/09/2021

I dati presentati in questa sezione sono stati estratti mediante un'apposita consultazione del sistema informatico di ateneo che gestisce le carriere degli studenti ed integrati anche con i dati forniti dal Consorzio AlmaLaurea.

- Dati di ingresso

Con riferimento all'a.a. 2020-2021, i dati in ingresso per il Corso di Studio interclasse in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero, sono i seguenti:

- iscritti al primo anno: 17, distribuiti come segue in base alla provenienza:

- a) 11 provenienti dal CdS in Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università 'Parthenope' (classe L7),
- b) 1 dall'Università degli Studi di NAPOLI 'Federico II',
- c) 2 dall'Università degli Studi di Salerno,
- d) 1 dall'Università Telematica Niccolò Cusano
- e) 2 dall'Università Telematica Pegaso

- la laurea di primo livello è stata conseguita con i seguenti voti:

- a) 5 con voto finale tra 80 e 89/110,
- b) 6 con voto tra 90 e 99/110,
- c) 4 con voto tra 100 e 105/110,
- d) 1 con 109/110
- e) 1 con 110 e lode.

- Dati di percorso

Con riferimento all'a.a. 2020-21, i dati di percorso riferiti ai Corsi di Studio magistrali in Ingegneria Civile ed in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero (attivo dal 2018/19) sono i seguenti:

Iscritti in corso e fuori corso

Gli iscritti totali nell'a.a. 2020/21 sono stati 42, di cui 17 iscritti in corso al primo anno (40% vs. 36% del 2019/20), 11 iscritti al secondo anno (26% vs. 40% del 2019/20), 8 iscritti al 1° anno fuori corso (19% vs. 21% del 2019/20), 5 iscritti al secondo anno fuori corso (12%), 1 iscritto al quarto anno fuori corso (2%). I dati evidenziano nell'a.a. 2020/21 un incremento degli iscritti con più di 1 anno fuori corso rispetto all'a.a. 2019/20 (14% vs. 3%). Si osserva, però, che gli studenti iscritti con più di 1 anno fuori corso (6 unità) afferiscono tutti al precedente CdS in Ingegneria Civile.

Abbandoni dopo il primo anno

Gli studenti che si sono iscritti dal I al II anno del CdS in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero dell'Università 'Parthenope' sono stati 9 sui 15 iscritti nell'a.a. 2019/2020; 4 studenti hanno abbandonato il CdS ed 1 studente ha rinunciato. La percentuale di studenti che proseguono risulta in calo rispetto al dato registrato nell'anno precedente (60% vs. 80% dell'anno precedente). Non ci sono stati studenti che hanno abbandonato il CdS in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero per altro CdS dell'università 'Parthenope'.

- Dati di uscita

Dati sui laureati 2° anno solare 2020

I laureati nel precedente CdS in Ingegneria Civile nell'anno solare 2020 sono stati 17 a cui si sommano 2 laureati in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero. Di questi, 12 studenti (63% vs. 45% nel 2019 vs. 35% nel 2018) hanno completato gli studi nel periodo previsto (due anni accademici), 6 studenti (31% vs. 36% nel 2019 vs. 50% nel 2018) hanno completato gli studi 1 anno fuori corso, 1 studente (5%) con 2 anni fuori corso.

Sommando il numero dei laureati in corso con quelli laureati con un solo anno fuori corso si raggiunge una elevata percentuale, circa 95% del totale dei laureati, in aumento rispetto ai dati degli anni precedenti (80-85%). Si osserva, in particolare, che è aumentato il numero degli studenti che si laureano in corso a discapito di quelli che si laureano 1 anno

fuori corso.

Per i laureati in Ingegneria Civile dell'Università 'Parthenope', la durata media degli studi si è ulteriormente ridotta a 2.9 anni (3.1 anni nel 2019 e 3.5 anni nel 2018) che è inferiore al dato medio nazionale (3.4 anni).

Le votazioni finali sono così distribuite:

- 8 studenti (42% vs. 36% nel 2019) hanno conseguito la laurea con lode,
- 3 studenti (16% vs. 6% nel 2019) con 110/110,
- 0 studenti con voto tra 105 e 109/110,
- 5 studenti (26% vs. 21% nel 2019) con voto tra 100 e 104/110,
- 2 studenti (11% vs. 6% nel 2019) con voto tra 95 e 99/110,
- 1 studente (5% vs. 9%) con voto tra 90 e 94/110.

Si osserva come dato positivo che quasi il 64% degli studenti si laurea con votazione superiore a 105/110 con incremento rispetto al dato analogo per il 2018 (50%). Si osserva, inoltre, si sia ulteriormente incrementata la percentuale di studenti che si laureano con il massimo dei voti (110 o 110 e lode) (58% vs. 42% nel 2019).

Secondo il database AlmaLaurea il voto medio di laurea è 106.2/110, uguale al dato del 2019 e perfettamente in media con il valore nazionale (106.3/110).

Link inserito: <http://>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

08/09/2021

Le opinioni dei laureati relative all'anno di indagine del 2020 sono rilevate mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari distribuiti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea dai laureati nel 2019 (17 intervistati su 32 laureati) ad 1 anno dalla laurea. I dati si riferiscono ai laureati magistrali nel precedente Corso di Studio in Ingegneria Civile. Il 53% dei laureati intervistati (73% nell'anno di indagine 2019) dichiara di aver partecipato ad un'attività di formazione post-lauream, principalmente stage in azienda e collaborazioni volontarie.

Il 77% (53% nel 2019) dei Laureati magistrali in Ingegneria Civile (LM-23) intervistati dichiara di lavorare, il 6% è impegnato in un corso universitario/praticantato. La restante parte di laureati intervistati è diviso equamente tra chi non lavora, ma sta cercando (12%) e chi non lavora e non cerca (12%). Questi ultimi non cercano lavoro per motivi di studio.

Il 77% (88% nel 2019) dei laureati occupati è impiegata nel settore privato. Il settore prevalente di impiego è nell'edilizia (31%), seguito da Istruzione e ricerca (23%). Il 70% (88% nel 2019) degli occupati lavora nella stessa area geografica in cui ha conseguito la Laurea (Sud).

Nell'anno di indagine 2020, non ci sono occupati che proseguono lo stesso lavoro iniziato prima della laurea.

Nell'ambito degli intervistati che lavorano, l'85% (57% nel 2019) ritiene che la laurea conseguita sia 'molto efficace' nell'ambito del lavoro svolto ed il restante 15% (43% nel 2019) che sia 'abbastanza efficace'. Il 54% (25% nel 2019) degli occupati ritiene che la formazione professionale acquisita all'università sia molto adeguata per lo svolgimento del proprio lavoro, il 39% (50% nel 2019) che sia poco adeguata, il 7% (12.5% nel 2019) che sia per niente adeguata. Tali dati evidenziano un trend in crescita di gradimento e di efficacia osservata dai laureati della formazione erogata dal CdS. L'unico dato che stride con questo grado è la percentuale rilevante di laureati (70%) che dichiarano di utilizzare in maniera ridotta le competenze acquisite con la laurea.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati occupazionali laureati



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

08/09/2021

Nell'anno 2020, nessun laureando in Ingegneria Civile e Ambientale ha svolto tirocinio esterno presso enti o imprese, anche a causa delle difficoltà connesse al COVID-19. A fronte del dato del 2020 e, in generale, del ridotto numero di studenti che ha svolto tirocini esterni anche negli anni passati, si ritiene fondamentale ulteriormente incentivare i laureandi allo svolgimento di tirocini in azienda, dato anche l'elevato numero di convenzioni attivate dall'Università 'Parthenope' con enti ed aziende operanti in diversi settori dell'ingegneria civile.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

11/05/2021

Struttura organizzativa

I principali attori del sistema di AQ (<https://www.uniparthenope.it/ateneo/assicurazione-della-qualita>) di Ateneo sono:

- il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità di Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti. Compito del PQA di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione
- il Consiglio di Dipartimento che
 - a. approva le schede di monitoraggio annuali e i Rapporti di Riesami ciclico predisposti dai CdS, verificando la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
 - b. approva il DARPA Ricerca del Dipartimento, in cui il Dipartimento raccoglie e sottopone alla valutazione del NdV prima, e dell'ANVUR poi, i dati sulla propria attività di ricerca e di terza missione. Nella compilazione del DARPA Ricerca, il Dipartimento compie un'attività di programmazione dei propri obiettivi di ricerca in linea con quelli di Ateneo.
 - c. delibera la distribuzione di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica, della ricerca e della terza missione;
- il Coordinatore di Corso di Studio che
 - a. interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
 - b. indica il referente per la compilazione della banca dati SUA;
 - c. il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS;
 - d. assicura che la scheda di monitoraggio annuale sia redatta e caricata nella SUA del CdS e che sia inviata al PQA e al Nucleo di Valutazione;
 - e. assicura che il DARPA didattica del CdS, e/o il Rapporto di Riesame ciclico, siano redatti e inviati al PQA e al Nucleo di Valutazione;
 - f. predispone l'analisi dei risultati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti (relazione OPIS) e dei laureandi;
 - g. interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico;
- il Consiglio di Corso di Studio che
 - a. predispone la scheda SUA del CdS (contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio.);
 - b. predispone la scheda di monitoraggio annuale;
 - c. predispone il DARPA didattica del CdS, e/o il Rapporto di Riesame ciclico;
 - d. svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;
 - e. approva le relazioni sulle opinioni degli studenti e dei laureandi
- i Comitati di Indirizzo costituiti presso i Dipartimenti composti con soggetti rappresentativi del mondo del lavoro con compiti di consultazione per la valutazione di fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali di ciascun Corso di Studio;
- la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che
 - a. entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione, utilizzando il modello fornito dal Presidio, secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo;
 - b. verifica che l'efficacia degli interventi correttivi proposti sui Corsi di Studi negli anni successivi;
 - c. effettua valutazioni e verifiche sui vari aspetti dell'attività didattica, anche in risposta a indicazioni proposte dal Presidio della Qualità e dal Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- il Nucleo di Valutazione (NdV) che effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo; in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione degli schede di monitoraggio annuale, dei DARPA didattica e ricerca e dei Riesami Ciclici, nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ;

- il Presidente della Scuola Interdipartimentale che
 - a. predisporre il DARPA della Scuola con l'esame critico di sistema dei DARPA Didattica dei e dei Corsi di Studio ad essa afferenti;
 - b. interviene per analizzare e proporre soluzioni per superare le criticità di sistema e in particolare degli insegnamenti di settori scientifico disciplinari presenti in più Dipartimenti afferenti alla Scuola
- il Consiglio della Scuola Interdipartimentale che
 - a. approva il DARPA didattico della Scuola;
 - b. esamina i DARPA didattici dei CdS ad essa afferenti;
 - c. controlla e verifica di concerto con i rappresentanti dei dipartimenti nel Presidio di Qualità che tutti i docenti afferenti ai CdS della Scuola sono stati utilmente collocati come docenti di riferimento
 - d. propone la costituzione di commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori per migliorare, per quanto di sua competenza, il sistema AQ di Ateneo.
- l'Ufficio di Supporto alla Qualità e alla Valutazione e Rapporti con le Società Partecipate, e l'Ufficio Sviluppo e Statistiche che forniscono il supporto tecnico-amministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità
- il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualità

Referenti

L'elenco dei referenti del CdS è aggiornato annualmente ed è reperibile al seguente link:

<https://www.ingegneria.uniparthenope.it/la-didattica/tutorato/lauree-magistrali>

Descrizione link: Sistema di assicurazione della Qualità di Ateneo

Link inserito: http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/qualita_ formazione.php



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/04/2021

Intendendo come qualità della formazione il grado in cui le caratteristiche del sistema di formazione soddisfano ai requisiti (ovvero il grado di vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti) e come assicurazione della qualità (AQ) l'insieme di tutte le azioni necessarie a produrre adeguata fiducia che i processi per la formazione siano nel loro insieme efficaci ai fini stabiliti, per il presente corso di studio l'organizzazione della AQ inizia dalla definizione di:

- obiettivi formativi prestabiliti;
- risultati formativi ottenuti;
- misure quantitative degli obiettivi e dei risultati;
- revisione dei processi formativi sulla scorta delle misure effettuate.

Il processo di AQ del corso di studio in ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero, sebbene sia sostanzialmente distribuito con continuità nel corso dell'anno accademico, si articola nelle seguenti 4 fasi:

- 20.09 (inizio dell'anno didattico): definizione delle azioni da intraprendere perché i risultati del processo di formazione si avvicinino agli obiettivi prefissati;
- 30.09 (scheda di Monitoraggio Annuale): analisi finale del rapporto tra azioni intraprese e risultati conseguiti nell'anno precedente - aggiornamento delle azioni da intraprendere;
- 28.02 (termine del primo semestre): analisi critica e aggiornamento degli obiettivi formativi e delle modalità di misura dei risultati conseguiti;
- 30.07 (termine dell'anno didattico): analisi critica dei risultati di formazione conseguiti.

La novità del Curriculum in 'Tutela dell'ambiente costiero' e la sua multidisciplinarietà ha obbligato il CCdS a prevedere ulteriori strumenti di controllo per assicurare qualità e coerenza dell'offerta didattica in aggiunta a quelli già stabiliti dalle procedure AVA. Sarà infatti previsto, al termine del primo anno di corso, quando i due Curricula si differenzieranno, un primo incontro con gli studenti che intendono seguire il percorso ambientale, nel corso del quale saranno presentati in

dettaglio i contenuti dei singoli corsi dell'anno successivo e si discuterà sulle eventuali proposte di modifica che gli studenti volessero proporre in tale sede. A termine del primo semestre del secondo anno si procederà con una prima verifica ex-post e così si procederà al termine del secondo semestre dello stesso anno. Tale procedura si ripeterà per almeno altre due coorti di studenti, fino a quando il CdS in tale Curriculum sarà ben calibrato (punto 4.a).

Il processo di AQ del corso di studio è evidentemente un controllo di qualità di processo piuttosto che di 'prodotto' (se tale può definirsi un laureando) e viene gestito dalla commissione AQ/gruppo di Riesame (Prof. Francesca Ceroni, prof. Renata Della Morte e Prof. Rosa Maria Stefania Maiorano come rappresentanti dei docenti, Cira Milano come rappresentante del PTA, rappresentante degli studenti) in stretta cooperazione con il coordinatore del corso di studio (Prof. Renata Della Morte) e con l'intero Consiglio.

Il Consiglio di Corso di Studio recepisce periodicamente le indicazioni della Commissione Paritetica di Dipartimento.

Nel sito del Dipartimento nella pagina web dedicata al Corso di Studio è presente una sezione dedicata alla qualità del Corso di Studio in cui sono caricate le opinioni degli studenti e le schede di monitoraggio relative agli anni precedenti a quello di redazione della SUA.

Descrizione link: Sistema di assicurazione della Qualità di Ateneo

Link inserito: http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/qualita_formazione.php



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/04/2021

Il Consiglio del Corso di Studio affronta con continuità i vari temi nel corso della sua attività (i Consigli di norma si tengono con cadenza mensile). In ogni Consiglio si discute e delibera su diversi aspetti che contribuiscono a migliorare la qualità del Corso di Laurea. Quest'azione si estrinseca con atti formali sia rispetto al Dipartimento che all'Ateneo (azioni bottom-up) ma anche raccogliendo i vari contributi provenienti dalle specifiche Commissioni istituite (azioni bottom-up)

Il Consiglio del Corso di Studio mantiene un legame diretto con le rappresentanze studentesche. Inoltre, il Presidente del Corso di Studio partecipa alle riunioni previste in Ateneo sul miglioramento della qualità complessiva. La commissione AQ adempie infine a proporre al Consiglio di Studio, nei tempi e modalità previste, la necessaria analisi complessiva delle criticità e azioni migliorative possibili nonché la scheda di Monitoraggio Annuale e il Documento di Analisi e Riprogettazione del CdS (DARPA).

Le principali attività pianificate e programmate dal CdS, in particolare per il miglioramento dell'AQ sono di seguito riassunte.

- Ogni anno entro Settembre: pianificazione attività orientamento
- Ogni anno entro Settembre: indagine sulla domanda di formazione
- Ogni anno, entro Settembre: pianificazione e organizzazione attività didattiche primo semestre
- Ogni anno entro Febbraio: pianificazione e organizzazione attività didattiche secondo semestre
- Ogni anno tra Novembre-Marzo: attività di orientamento
- Ogni anno, Giugno-Settembre: stesura ed approvazione delle schede di monitoraggio annuali
- Ogni anno, Novembre-Dicembre: Acquisizione della relazione della CPDS
- Ogni anno, Redazione DARPA
- Ogni 5 anni: redazione del rapporto di riesame ciclico
- Ogni anno: compilazione della scheda di monitoraggio annuale secondo le scadenze ministeriali
- Ogni anno: compilazione delle schede SUA-CdS secondo le scadenze ministeriali
- Somministrazione dei questionari agli studenti fra i 2/3 ed il termine della durata dell'insegnamento
- Ogni anno entro il mese di giugno: aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico.

- Definizione degli obiettivi formativi: ogni 2 anni entro dicembre o in relazione alle scadenze ministeriali.
- Riprogettazione dell'Offerta Formativa: ogni 2 anni entro dicembre o in relazione alle scadenze ministeriali.

Al fine di migliorare il sistema di gestione per la qualità:

- si svolgono con regolarità le Riunioni del Gruppo di Riesame, il quale presenta le proprie relazioni agli organi di gestione.
- vengono programmate con regolarità le attività di miglioramento previste nelle schede di monitoraggio.

Il CdS ha programmato attività di miglioramento sulla base dei questionari sulla qualità della didattica redatti dagli studenti, dei feedback ricevuti durante l'anno dal Coordinatore e dai tutors sul gradimento dell'offerta formativa e sul funzionamento del Corso di Studio, nonché delle indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo e dalla Commissione Paritetica.

Link inserito: http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/qualita_formazione.php



QUADRO D4

Riesame annuale

16/04/2021

Al fine di migliorare il sistema di gestione per la qualità:

- si svolgono con regolarità le Riunioni del Gruppo di Riesame per iniziative migliorative;
- vengono programmate con regolarità le attività di analisi dei dati e di eventuale miglioramento previste nel documento di Analisi e Riprogettazione del CdS e nella scheda di monitoraggio annuale.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

16/04/2021

Presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Napoli Parthenope, sono attivi i seguenti CdS:

Lauree

- Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi (L-7)
- Laurea in Ingegneria Informatica Biomedica e delle Telecomunicazioni
- Laurea in Ingegneria gestionale (L-9)

Lauree Magistrali

- Laurea in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero (LM-23 & LM-35)
- Laurea in Ingegneria delle tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione (LM-27)
- Laurea in Ingegneria Gestionale (interclasse LM-31 e LM-33)

Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria, sulla base della richiesta del CCdS in Ingegneria Civile del 10/01/2018, con delibera del 16/01/2018, ha proposto l'istituzione del Corso di Studio Magistrale Interclasse (LM-23 e LM-35) in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente costiero e la contestuale chiusura del Corso di Studio Magistrale in Ingegneria Civile (LM-23).

Tale nuovo Corso di Studi nasce dall'esigenza manifestata da molti dei laureati triennali in Ingegneria civile e ambientale presso l'Università degli studi di Napoli Parthenope che attualmente non ritrovano, nell'ambito dell'offerta delle lauree magistrali, la possibilità di prosecuzione degli studi nel campo dell'Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Parte dei laureati triennali in Ingegneria Civile e Ambientale ha invece manifestato interesse a continuare gli studi nell'ambito della laurea magistrale in Ingegneria Civile presso l'Università di Napoli Parthenope. Ciò è provato anche dal discreto numero di immatricolati alla laurea magistrale che proviene dalla precedente laurea triennale.

Per soddisfare questa duplice esigenza si è deciso, quindi, di proporre il Corso di studio interclasse articolato in due Indirizzi, il primo dei quali, incardinato nella LM-23 (Ingegneria Civile), è perfettamente coincidente con quello attualmente attivo nella classe LM-23 ed è denominato 'Progettazione delle opere civili'. Il secondo Curriculum si sviluppa, invece, nell'ambito della Classe di laurea magistrale LM-35 (Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio) ed è rivolto essenzialmente alla 'Tutela dell'ambiente costiero', da cui prende il nome.

I due Indirizzi condividono in gran parte il primo anno di corso per un totale di 45 CFU obbligatori, oltre che per Tirocinio (6 CFU) e la Prova Finale (9 CFU). Si differenziano, invece, per 51 CFU obbligatori prevalentemente al secondo anno di corso. Completano l'offerta formativa, in entrambi i percorsi, 9 CFU a scelta dello studente.

L'indirizzo 'Tutela dell'Ambiente costiero' si caratterizza rispetto al percorso 'Civile' sia per la presenza di specifiche attività caratterizzanti tipiche dell'Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (ICAR/03- Ingegneria Sanitaria e Ambientale; GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia; ICAR/19 - Restauro), oltre a 9 CFU destinati al settore affine GEO/12 dell'Oceanografia e fisica dell'atmosfera. Inoltre, si prevede di indirizzare specificamente al Curriculum un numero di CFU compreso tra 18 e 24 dei SSD ICAR/02 (Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia) e ICAR/07 (Geotecnica).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

16/04/2021

Si allega un file pdf con:

- i verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo di ingegneria Civile e Ambientale;
- verbale della riunione con i colleghi del dipartimento di Scienze e tecnologie;
- l'estratto del verbale del CCdS del 10/01/2018 con richiesta di attivazione del corso;
- l'estratto del verbale del CdD di Ingegneria del 16/01/2018, contenente l'approvazione della proposta di istituzione del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento completo di Progettazione del CdS



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero
Nome del corso in inglese	Civil Engineering and Engineering for the Safeguard of the Coastal Environment
Classe	LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio & LM-23 - Ingegneria civile
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://orienta.uniparthenope.it/laurea-magistrale/ingegneria-civile-e-per-la-tutela-dellambiente-costiero/
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DELLA MORTE Renata
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA



Docenti di Riferimento

Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	CATERINO	Nicola	ICAR/09	PA	1
2.	COZZOLINO	Luca	ICAR/02	PA	1
3.	DE SANCTIS	Luca	ICAR/07	PA	1
4.	DELLA MORTE	Renata	ICAR/02	PO	1
5.	MAIORANO	Rosa Maria Stefania	ICAR/07	PA	1
6.	PUGLIANO	Giuseppina	ICAR/19	RU	1
7.	VALOROSO	Nunziante	ICAR/08	PA	1



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Scala	Salvatore	scalasalvatore@outlook.com
Marino	Immacolata	imma.marino1995@gmail.com



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Ceroni	Francesca
Della Morte	Renata
Maiorano	Rosa Maria Stefania
Milano	Cira
studenti	Rappresentanti



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BENASSAI	Guido		
CERONI	Francesca		
DELLA MORTE	Renata		
CATERINO	Nicola		
DE SANCTIS	Luca		
MAIORANO	Rosa Maria Stefania		
COZZOLINO	Luca		
PUGLIANO	Giuseppina		
VALOROSO	Nunziante		
AVERSA	Stefano		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ **Sedi del Corso** 

[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Centro Direzionale di Napoli Isola C4 - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	20/09/2021
Studenti previsti	80

▶ **Eventuali Curriculum** 

Progettazione delle Opere Civili

Tutela dell'Ambiente Costiero



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^aD



Data di approvazione della struttura didattica	10/01/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/01/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	15/01/2018



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione ritiene il CdS sia:

- a) coerente con gli obiettivi del piano strategico di Ateneo
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza disponibili in Ateneo
- c) caratterizzato da una proposta didattica adeguata al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Sulla base di tali elementi il NdV esprime parere positivo alla attivazione del CdS in "Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero"(LM23-LM35)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione completa



Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

R^aD

Tale nuovo Corso di Studi nasce dall'esigenza manifestata da molti dei laureati triennali in Ingegneria civile e ambientale presso l'Università degli studi di Napoli Parthenope che attualmente non ritrovano, nell'ambito dell'offerta delle lauree magistrali, la possibilità di prosecuzione degli studi nel campo dell'Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Parte dei laureati triennali in Ingegneria Civile e Ambientale ha invece manifestato interesse a continuare gli studi nell'ambito della laurea magistrale in Ingegneria Civile presso l'Università di Napoli Parthenope. Ciò è provato anche dal discreto numero di immatricolati alla laurea magistrale che proviene dalla precedente laurea triennale.

Per soddisfare questa duplice esigenza si è deciso, quindi, di proporre il Corso di studio interclasse articolato in due Indirizzi, il primo dei quali, incardinato nella LM-23 (Ingegneria Civile), è praticamente coincidente con quello fino ad oggi attivo nella classe LM-23 ed è denominato "Progettazione delle opere civili". Il secondo Percorso Formativo si sviluppa, invece, nell'ambito della Classe di laurea magistrale LM-35 (Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio) ed è rivolto essenzialmente alla "Tutela dell'ambiente costiero", da cui prende il nome.

Per evitare di creare con il Percorso ambientale un duplicato di corsi di laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio già attivi nella regione Campania, nelle regioni limitrofe e addirittura in tutto il territorio nazionale, si è deciso di indirizzare questo percorso verso tematiche inerenti l'ambito marino e costiero che, oltre a rientrare nelle tradizioni culturali e scientifiche dell'Università Parthenope, possono sfruttare la presenza in ateneo di solide basi di personale docente, attività di ricerca e del terzo settore.

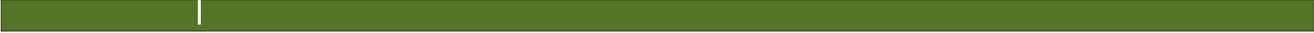
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Controdeduzioni al parere ANVUR e motivazioni dell'istituzione del corso



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD



Si allega verbale della riunione del Comitato Regionale di Coordinamento del 15 gennaio 2018.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Parere CUR

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	412100531	ANALISI E MITIGAZIONE DELLA VULNERABILITA' DI STRUTTURE IN MURATURA <i>semestrale</i>	ICAR/09	Francesca CERONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/09	48
2	2020	412100532	ANALISI NON LINEARE DELLE STRUTTURE <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Nunziante VALOROSO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/08	60
3	2021	412101045	CARTOGRAFIA NUMERICA E GIS <i>semestrale</i>	ICAR/06	<i>Docente non specificato</i>		72
4	2021	412101045	CARTOGRAFIA NUMERICA E GIS <i>semestrale</i>	ICAR/06	Umberto ROBUSTELLI		72
5	2021	412101046	DINAMICA DELLE STRUTTURE E INGEGNERIA SISMICA <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento Nicola CATERINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/09	72
6	2020	412100555	Elementi di BIM <i>semestrale</i>	ICAR/17	<i>Docente non specificato</i>		72
7	2021	412101047	FONDAZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/07	Docente di riferimento Rosa Maria Stefania MAIORANO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/07	72
8	2021	412101041	GEOLOGIA MARINA E GEOMORFOLOGIA APPLICATA <i>semestrale</i>	GEO/04	<i>Docente non specificato</i>		72
9	2020	412100544	GEOTECNICA DELLA DIFESA DELLE COSTE <i>semestrale</i>	ICAR/07	Stefano AVERSA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/07	72
10	2021	412101043	INGEGNERIA GEOTECNICA SISMICA <i>semestrale</i>	ICAR/07	Docente di riferimento Luca DE SANCTIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/07	72
11	2021	412101048	MATERIALI INNOVATIVI PER L'INGEGNERIA CIVILE	ING-IND/22	Francesco COLANGELO	ING-IND/22	72

			<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
12	2020	412100547	MONITORAGGIO E VALUTAZIONI AMBIENTALI DELLE AREE COSTIERE <i>semestrale</i>	ICAR/03	Massimiliano LEGA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/03	72
13	2020	412100548	OCEANOGRAFIA COSTIERA <i>semestrale</i>	GEO/12	Pasquale CASTAGNO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	GEO/12	32
14	2020	412100548	OCEANOGRAFIA COSTIERA <i>semestrale</i>	GEO/12	Paola DE RUGGIERO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	GEO/12	40
15	2020	412100548	OCEANOGRAFIA COSTIERA <i>semestrale</i>	GEO/12	<i>Docente non specificato</i>		72
16	2020	412100538	PROGETTAZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE <i>semestrale</i>	ICAR/02	Docente di riferimento Luca COZZOLINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/02	24
17	2020	412100538	PROGETTAZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE <i>semestrale</i>	ICAR/02	Docente di riferimento Renata DELLA MORTE <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/02	48
18	2020	412100539	PROGETTAZIONE GEOTECNICA <i>semestrale</i>	ICAR/07	Docente di riferimento Luca DE SANCTIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/07	72
19	2020	412100540	PROGETTAZIONE STRUTTURALE <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento Nicola CATERINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/09	48
20	2020	412100540	PROGETTAZIONE STRUTTURALE <i>semestrale</i>	ICAR/09	Francesca CERONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/09	24
21	2021	412101049	PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	ICAR/02	Docente di riferimento Luca COZZOLINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/02	72
22	2020	412100552	PROTEZIONE IDRAULICA	ICAR/02	Docente di	ICAR/02	24

			DELLE AREE COSTIERE <i>semestrale</i>		riferimento Luca COZZOLINO Professore Associato (L. 240/10)		
23	2020	412100552	PROTEZIONE IDRAULICA DELLE AREE COSTIERE <i>semestrale</i>	ICAR/02	Docente di riferimento Renata DELLA MORTE Professore Ordinario	ICAR/02	24
24	2020	412100553	REGIME E PROTEZIONE DEI LITORALI <i>semestrale</i>	ICAR/02	Guido BENASSAI Professore Associato confermato	ICAR/01	72
25	2020	412100557	Stage o Tirocinio <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		30
26	2020	412100554	TECNICHE GEOMATICHE PER L'AMBIENTE COSTIERO <i>semestrale</i>	ICAR/06	Docente non specificato		48
27	2021	412101042	TUTELA E RESTAURO DEL PATRIMONIO COSTRUITO E DEL PAESAGGIO COSTIERO <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Giuseppina PUGLIANO Ricercatore confermato	ICAR/19	72
28	2020	412100558	Tirocinio <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		30
						ore totali	1560

Curriculum: Progettazione delle Opere Civili

Attività caratterizzanti

LM-23 Ingegneria civile

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Ingegneria civile	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia <i>PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PROGETTAZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	78	60 - 78
	ICAR/06 Topografia e cartografia <i>CARTOGRAFIA NUMERICA E GIS (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	ICAR/07 Geotecnica <i>INGEGNERIA GEOTECNICA SISMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>PROGETTAZIONE GEOTECNICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <i>FONDAZIONI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni <i>ANALISI NON LINEARE DELLE STRUTTURE (2 anno) - 6 CFU</i>		
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni <i>DINAMICA DELLE STRUTTURE E INGEGNERIA SISMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PROGETTAZIONE STRUTTURALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <i>ANALISI E MITIGAZIONE DELLA VULNERABILITA'</i>		

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Ingegneria per l'ambiente e territorio	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia <i>PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PROGETTAZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	78	60 - 78
	ICAR/06 Topografia e cartografia <i>CARTOGRAFIA NUMERICA E GIS (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	ICAR/07 Geotecnica <i>INGEGNERIA GEOTECNICA SISMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>FONDAZIONI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PROGETTAZIONE GEOTECNICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>		
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni <i>ANALISI NON LINEARE DELLE STRUTTURE (2 anno) - 6 CFU</i>		
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni <i>PROGETTAZIONE STRUTTURALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <i>ANALISI E MITIGAZIONE DELLA VULNERABILITA' DI STRUTTURE IN MURATURA (2 anno) - 6</i>		

DI STRUTTURE IN
MURATURA (2 anno) - 6
CFU

AA Minimo di crediti riservati
dall'ateneo: - minimo da D.M. 45

Totale per la classe 78 60 -
78

CFU
DINAMICA DELLE
STRUTTURE E
INGEGNERIA SISMICA (1
anno) - 9 CFU - semestrale
- obbl

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -
minimo da D.M. 45

Totale per la classe 78 60 -
78

LM-23 Ingegneria civile

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale <i>ENERGETICA DEGLI EDIFICI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	27	18 - 36 cfu min 12
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali <i>MATERIALI INNOVATIVI PER L'INGEGNERIA CIVILE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	MAT/08 Analisi numerica <i>MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini		27	18 - 36

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale <i>ENERGETICA DEGLI EDIFICI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	27	18 - 36 cfu min 12
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali <i>MATERIALI INNOVATIVI PER L'INGEGNERIA CIVILE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	MAT/08 Analisi numerica <i>MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini		27	18 - 36

Altre attività

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		9	9 - 9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	3	3 - 3
Totale Altre Attività	24	24 - 24

Curriculum: Tutela dell'Ambiente Costiero

Attività caratterizzanti

LM-23 Ingegneria civile				LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Ingegneria civile	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia <i>REGIME E PROTEZIONE DEI LITORALI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <i>PROTEZIONE IDRAULICA DELLE AREE COSTIERE (2 anno) - 6 CFU</i> <i>PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	60	60 - 78	Ingegneria per l'ambiente e territorio	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia <i>PROTEZIONE IDRAULICA DELLE AREE COSTIERE (2 anno) - 6 CFU</i> <i>PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>REGIME E PROTEZIONE DEI LITORALI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	60	60 - 78
	ICAR/06 Topografia e cartografia <i>CARTOGRAFIA NUMERICA E GIS (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>TECNICHE GEOMATICHE PER L'AMBIENTE COSTIERO (2 anno) - 6 CFU</i>			ICAR/06 Topografia e cartografia <i>TECNICHE GEOMATICHE PER L'AMBIENTE COSTIERO (2 anno) - 6 CFU</i> <i>CARTOGRAFIA NUMERICA E GIS (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/07 Geotecnica <i>FONDAZIONI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>GEOTECNICA DELLA DIFESA DELLE COSTE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			ICAR/07 Geotecnica <i>FONDAZIONI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>GEOTECNICA DELLA DIFESA DELLE COSTE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni <i>DINAMICA DELLE STRUTTURE E INGEGNERIA SISMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			ICAR/09 Tecnica delle costruzioni <i>DINAMICA DELLE STRUTTURE E INGEGNERIA SISMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 45							

Totale per la classe	60	60 - 78
-----------------------------	----	------------

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -
minimo da D.M. 45**

Totale per la classe	60	60 - 78
-----------------------------	----	------------

LM-23 Ingegneria civile

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia <i>GEOLOGIA MARINA E GEOMORFOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera <i>OCEANOGRAFIA COSTIERA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>		
Attività formative affini o integrative	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale <i>MONITORAGGIO E VALUTAZIONI AMBIENTALI DELLE AREE COSTIERE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	36	18 - 36 cfu min 12
	ICAR/19 Restauro <i>TUTELA E RESTAURO DEL PATRIMONIO COSTRUITO E DEL PAESAGGIO COSTIERO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali <i>MATERIALI INNOVATIVI PER L'INGEGNERIA CIVILE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini		36	18 - 36

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia <i>GEOLOGIA MARINA E GEOMORFOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera <i>OCEANOGRAFIA COSTIERA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>		
Attività formative affini o integrative	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale <i>MONITORAGGIO E VALUTAZIONI AMBIENTALI DELLE AREE COSTIERE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	36	18 - 36 cfu min 12
	ICAR/19 Restauro <i>TUTELA E RESTAURO DEL PATRIMONIO COSTRUITO E DEL PAESAGGIO COSTIERO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali <i>MATERIALI INNOVATIVI PER L'INGEGNERIA CIVILE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini		36	18 - 36

Altre attività

CFU	CFU Rad
------------	----------------

A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		9	9 - 9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3 - 3
Totale Altre Attività		24	24 - 24



Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	LM-35	LM-23
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	ICAR/01 , ICAR/02 , ICAR/06 , ICAR/07 , ICAR/08 , ICAR/09	60-78	Carat/Ingegneria per l'ambiente e territorio	Carat/Ingegneria civile
3	GEO/04 , GEO/12 , ICAR/03 , ICAR/19 , ING-IND/10 , ING-IND/22 , MAT/08	18-36	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		78 - 114		

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Ingegneria per l'ambiente e territorio	60	78
Attività formative affini o integrative		18	36
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 45 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 60			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 18			
Totale		78	114

LM-23 Ingegneria civile

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Ingegneria civile	60	78
Attività formative affini o integrative		18	36
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 45 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 60			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 18			
Totale		78	114



Attività caratterizzanti

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
Ingegneria civile	ICAR/01 Idraulica ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	60 - 78	Ingegneria per l'ambiente e territorio	ICAR/01 Idraulica ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	60 - 78
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 45)			Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 45)		
Totale per la classe			Totale per la classe		
		60 - 78			60 - 78



LM-23 Ingegneria civile

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative affini o integrative	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia GEO/12 - Oceanografia e fisica dell'atmosfera ICAR/03 - Ingegneria sanitaria - ambientale ICAR/19 - Restauro ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali MAT/08 - Analisi numerica	18	36

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative affini o integrative	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia GEO/12 - Oceanografia e fisica dell'atmosfera ICAR/03 - Ingegneria sanitaria - ambientale ICAR/19 - Restauro ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali MAT/08 - Analisi numerica	18	36



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		9	9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3
Totale Altre Attività		24 - 24	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio: CFU totali del corso 102 - 138

LM-23 Ingegneria civile: CFU totali del corso 102 - 138



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

Il nuovo Corso di Studi interclasse (LM-23 e LM-35) nasce dall'esigenza manifestata da molti dei laureati triennali in Ingegneria Civile e Ambientale presso l'Università degli studi di Napoli Parthenope che attualmente non ritrovano, nell'ambito dell'offerta delle lauree magistrali, la possibilità di prosecuzione degli studi nel campo dell'Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Parte dei laureati triennali in Ingegneria Civile e Ambientale ha invece manifestato interesse a continuare gli studi nell'ambito della laurea magistrale in Ingegneria Civile presso l'Università di Napoli Parthenope. Ciò è provato anche dal discreto numero di immatricolati alla laurea magistrale che proviene dalla precedente laurea triennale. Per soddisfare questa duplice esigenza si è deciso, quindi, di proporre il Corso di studio interclasse articolato in due Curricula, il primo dei quali, incardinato nella LM-23 (Ingegneria Civile), è perfettamente coincidente con quello attualmente attivo nella classe LM-23 ed è denominato "Progettazione delle opere civili". Il secondo Curriculum si sviluppa, invece, nell'ambito della Classe di laurea magistrale LM-35 (Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio) ed è rivolto essenzialmente alla "Tutela dell'ambiente costiero", da cui prende il nome.

La scelta di indirizzare il percorso "ambientale" verso la tutela dell'ambiente costiero deriva da quanto previsto nel Programma Triennale 2016-2018 dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope e nel Piano Strategico di Ateneo che ritiene opportuno orientare l'offerta formativa ponendo "particolare attenzione alle proprie radici (dell'Ateneo) sviluppatesi con l'alta formazione nell'ambiente mare studiato in quanto è, in quanto produce ed in quanto mezzo di scambio".



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : ICAR/03) Trattandosi di Laurea interclasse LM-23 e LM-35, è stato necessario inserire nell'ambito dei Settori affini il SSD ICAR/03, che è presente come caratterizzante esclusivamente nella classe LM-35.

Gli altri SSD affini (ICAR/19; ING-IND/10; ING-IND/22; GEO/04; GEO/12) sono tali sia nella classe di laurea LM-23 sia nella LM-35.



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D